

RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

(La Società non è obbligata, ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, alla predisposizione della dichiarazione di carattere non finanziario; si ritiene tuttavia utile fornire le informazioni di seguito riportate)

Introduzione e premessa metodologica

La rendicontazione di sostenibilità integrata all'interno della Relazione Finanziaria annuale consente al Gruppo Greenthesis di comunicare a tutti i portatori di interesse (i cosiddetti "stakeholder") le performance aziendali non solo dal punto di vista economico, ma anche sotto il profilo ambientale e sociale. Sebbene la redazione di detta Relazione di Sostenibilità si configuri come un esercizio di natura volontaria per il Gruppo, la decisione di intraprendere un percorso strutturato di rendicontazione delle informazioni di carattere non finanziario è stata presa nell'ottica di favorire una *disclosure* sempre più completa e trasparente nei confronti dei suoi principali interlocutori, anche in considerazione dell'elevato valore tecnologico, economico, industriale e socio-ambientale delle attività svolte per garantire la sicurezza dei cittadini e delle comunità locali, salvaguardare l'ambiente e tutelare le generazioni future.

La presente Relazione di Sostenibilità è stata redatta prendendo come riferimento (secondo l'opzione "in accordance core") le linee guida definite dai **GRI Standards** pubblicati nel 2016 dalla *Global Reporting Initiative*, che costituiscono ad oggi lo standard più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria. Al fine di agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni all'interno del documento è stato riportato, alle pagine 100-102, il relativo **GRI Content Index**.

La predisposizione della Relazione di Sostenibilità si è basata su un **processo di reporting strutturato**, che ha previsto il coinvolgimento di tutte le Direzioni aziendali responsabili degli ambiti rilevanti e dei relativi dati e informazioni oggetto della rendicontazione non finanziaria. È stato richiesto loro un contributo attivo nelle seguenti fasi:

- ✓ individuazione e valutazione dei temi materiali;
- ✓ selezione delle iniziative e dei progetti significativi da descrivere nel documento;
- ✓ raccolta, analisi e consolidamento dei dati, con il ruolo di verificare e validare (ciascuno per le proprie aree di competenza) tutte le informazioni riportate nel documento.

Le informazioni riportate nel presente capitolo fanno riferimento all'**anno fiscale 2022** e sono state oggetto di presa visione da parte del **Consiglio di Amministrazione di Greenthesis** nella seduta del 6 aprile 2023. Laddove possibile, i dati e le informazioni relative all'ultimo esercizio sono state confrontate con quelle relative ai due esercizi precedenti del pari perimetro.

Il **perimetro di rendicontazione** comprende tutte le principali società operative del Gruppo Greenthesis (d'ora in poi anche "il Gruppo"), ovvero:

- ✓ **Greenthesis S.p.A.**, società Capogruppo specializzata in interventi di bonifica e risanamento ambientale e nelle attività di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi. Oltre a controllare e gestire la più grande piattaforma in Italia per il trattamento dei rifiuti speciali, situata nel Comune di Orbassano (TO) e caratterizzata da una capacità di trattamento autorizzata di 500.000 tonnellate annue, l'Azienda gestisce altri due impianti di proprietà: il primo, situato a Liscate (MI), fornisce un apposito servizio di smaltimento per varie tipologie di reflui liquidi di origine civile e industriale; il secondo, sito a San Giuliano Milanese (MI), è invece destinato all'attività di stoccaggio di diversi tipi di rifiuti ed è specializzato nello smaltimento dei rifiuti pericolosi a matrice amiantifera;
- ✓ **Bioagritalia S.r.l.**, società detenuta al 70% che gestisce un impianto per il trattamento dei rifiuti finalizzato al successivo recupero in agricoltura di fanghi biologici ubicato nel Comune di Corte de' Frati (CR);
- ✓ **C.R. S.r.l.**, società titolare di una piattaforma polifunzionale, situata nel Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV) su un'area di circa 30.000 mq, autorizzata all'esercizio delle operazioni di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali, pericolosi e non pericolosi, e operante in via principale

nel settore del recupero e valorizzazione di scarti industriali solidi e liquidi da destinarsi a termovalorizzazione;

- ✓ **Enval S.r.l.**, società controllata al 51% da Rea Dalmine S.p.A., che gestisce il Centro Regionale della Valle d'Aosta per il trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati. Il sito, situato a Brissogne (AO) ha una capacità di trattamento di 70.000 tonnellate annue e una capacità di stoccaggio di 433.000 m³;
- ✓ **Eureko S.r.l.**, società titolare di un impianto, situato a Peschiera Borromeo (MI), autorizzato all'esercizio di attività di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali, presente sul mercato da oltre 40 anni con specifica vocazione al trattamento e recupero di rifiuti inerti e di terreni provenienti da bonifiche ambientali e da attività di riqualificazione territoriale;
- ✓ **Gea S.r.l.**, società interamente controllata, sita in Sant'Urbano (PD), che opera nel settore della costruzione e gestione di discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi e nelle attività annesse quali la gestione di impianti di recupero del biogas con produzione di energia elettrica;
- ✓ **Ind.Eco S.r.l.**, società interamente controllata, che opera nel settore della gestione delle discariche per rifiuti non pericolosi e delle attività più strettamente connesse come la produzione ed il recupero energetico del biogas, presso il Comune di Latina (LT);
- ✓ **La Torrazza S.r.l.**, società interamente controllata dalla Capogruppo Greenthesis S.p.A. che gestisce una discarica per lo smaltimento finale di rifiuti speciali (pericolosi e non) presso il Comune di Torrazza Piemonte (TO);
- ✓ **Rea Dalmine S.p.A.** società interamente controllata, operante nello smaltimento, recupero e termovalorizzazione di rifiuti, con relativa produzione energetica. La società è proprietaria di un impianto di termovalorizzazione sito a Dalmine (BG), con una capacità di smaltimento di rifiuti urbani di 160.000 tonnellate all'anno e una produzione di energia pari a circa 100 GWh/anno;

alle quali sono state aggiunte le due società di nuova acquisizione Carborem S.r.l. e Padana Energia S.r.l., entrate a far parte del Gruppo rispettivamente in data 22 luglio e 7 novembre 2022, la prima posseduta al 60% dalla Capogruppo mentre la seconda al 100% del rispettivo capitale sociale:

- ✓ **Carborem S.r.l.** società controllata al 60% dalla Greenthesis S.p.a., con sede a Rovereto (TN), attiva nella realizzazione di impianti innovativi industriali per il trattamento dei fanghi di depurazione, digestati e rifiuti organici;
- ✓ **Padana Energia S.r.l.** società interamente controllata, con sede a Segrate (MI), operante nel settore del recupero dei rifiuti provenienti dalla filiera agroalimentare. Il 95% dei rifiuti trattati viene recuperato sotto forma di scarti di imballaggio o sotto forma di matrice organica da destinare ad impianti di produzione di energia elettrica e biometano da fonti rinnovabili.

I dati di **Daisy S.r.l.**, società partecipata al 50% da Greenthesis S.p.A. con sede a Barletta (BT), non verranno tenuti in considerazione nei paragrafi successivi, ciò al fine di avere un perimetro di rendicontazione omogeneo con quello del bilancio consolidato (Daisy S.r.l. non viene infatti consolidata con il metodo integrale, ma con il metodo del patrimonio netto). Altre eventuali variazioni rispetto a tale perimetro di rendicontazione, previste al fine di fornire agli stakeholder ulteriori elementi informativi o specifiche puntualizzazioni, sono state di volta in volta opportunamente specificate.

HIGHLIGHTS SOSTENIBILITA'

FY2022

171.997

migliaia di Euro

**Valore
economico
generato**

144.960

migliaia di Euro

**Valore
economico
distribuito**

90%

assunzioni a tempo
indeterminato

Lavoro

17

ore pro capite

Formazione

50,93%

rifiuti recuperati

Ambiente

18.496

Ton CO2 evitate per
uso EE da fonti
rinnovabili

Ambiente



Gestione responsabile per la sostenibilità

La **sostenibilità**, intesa nella sua accezione più ampia, si configura da sempre quale valore centrale nella strategia adottata da Greenthesis S.p.A. e dalle società del Gruppo. La sempre maggiore integrazione dei principi della responsabilità sociale d'impresa nel proprio modello di *business*, infatti, permette al Gruppo di sviluppare soluzioni tecnologiche e operative al fine di:

- ✓ massimizzare l'efficienza dei processi e delle attività aziendali, con chiari vantaggi legati al consolidamento della competitività sui mercati;
- ✓ contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile da un punto di vista ambientale, economico e sociale dei territori in cui opera.

Attraverso la costante ed efficace implementazione dei principi di riferimento contenuti nella **Politica integrata di qualità, salute e sicurezza, ambiente** (Politica QHSE - Quality, Health & Safety, Environment), Greenthesis si impegna in special modo a garantire, nell'ambito del proprio sistema valoriale (quest'ultimo declinato nel Codice Etico e trasfuso nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D Lgs. n. 231/2001), una solida *compliance* nei confronti delle diverse normative di riferimento, una forte attenzione alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, una continua propensione all'innovazione tecnologica, un costante orientamento allo sviluppo del proprio capitale umano e un sempre maggiore coinvolgimento delle varie categorie di stakeholder.

Conforme agli standard internazionali ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e OHSAS 45001:2018, la Politica QHSE ribadisce anche l'importanza attribuita **all'esame e al monitoraggio in continuum dei rischi e delle opportunità** connessi alle attività poste in essere dall'Azienda, la quale si prefigge di migliorare costantemente le proprie prestazioni sotto numerosi profili definendo specifici obiettivi e verificandone poi il relativo raggiungimento.

In particolare, tra gli elementi distintivi della Politica QHSE alcuni riguardano **la tutela e l'uso sostenibile del "capitale naturale"** e risultano collegati ad obiettivi finalizzati a garantire l'efficacia della protezione ambientale mediante il contenimento dei consumi energetici e di materie prime da parte dell'Azienda, il costante ricorso alle migliori tecnologie disponibili (MTD) del proprio settore e la continua collaborazione con istituti e laboratori di ricerca per promuovere nuove tecniche di riduzione dell'impatto ambientale. Il desiderio di sviluppare un approccio sempre più pragmatico al tema della sostenibilità ambientale, del resto, è sottolineato anche dal *pay-off* adottato da tutte le società del Gruppo Greenthesis: *"Think Green, Act Smart"*.

Contestualmente, l'Azienda riconosce quale punto focale e distintivo di tutta la sua strategia di business il ruolo ricoperto dalle persone, che costituiscono il suo **"capitale umano"**. Per questo motivo, il Gruppo punta a curare la formazione, l'informazione continua e lo sviluppo del proprio personale organizzando attività di coinvolgimento, approfondimento e divulgazione finalizzate alla conoscenza degli obiettivi aziendali, delle procedure operative interne e delle problematiche legate alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo del territorio.

Le principali società del Gruppo, ossia Greenthesis S.p.A., Gea S.r.l., Rea Dalmine S.p.A., Enval S.r.l., Bioagritalia S.r.l., La Torrazza S.r.l. e C.R. S.r.l., hanno definito **specifiche politiche aziendali** in linea con quella adottata dalla Capogruppo e conformi alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015. Greenthesis S.p.A., Rea Dalmine S.p.A., Enval S.r.l. e C.R. S.r.l., in particolare, possiedono anche la certificazione UNI EN ISO 45001:2018. Ind.Eco S.r.l. è in possesso del certificato UNI EN ISO 14001:2015, e anche la neo-acquisita Padana Energia S.r.l. è in possesso di una certificazione, la UNI EN ISO 9001:2015.

Inoltre, spiccano i tre certificati EMAS relativi all'impianto sito a Liscate, alla discarica gestita da La Torrazza S.r.l. e l'impianto di Eureko S.r.l. che sono ulteriore garanzia di:

- ✓ efficace interazione di processi, risorse, dati e informazioni a livello strategico, tattico, organizzativo e operativo;
- ✓ comunicazione chiara e trasparente fra tutti gli stakeholder;
- ✓ corretta gestione dei dati e delle informazioni a supporto del processo decisionale strategico;
- ✓ sostenibilità economica, sociale e ambientale lungo il ciclo di vita dei servizi;
- ✓ costante miglioramento della qualità del servizio offerto.

Box di approfondimento n.1 – Rating di Legalità di Greenthesi S.p.A.

A testimonianza dell'elevato grado di attenzione che la Capogruppo da sempre ripone nella corretta gestione del proprio business, nel mese di maggio 2021 Greenthesi S.p.A. ha ottenuto da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) l'attribuzione del Rating di Legalità con il massimo punteggio conseguibile, pari a "tre stellette" ★ ★ ★.

Si tratta di un indicatore sintetico sviluppato dall'AGCM in accordo con i Ministeri dell'Interno e della Giustizia che certifica il rispetto di elevati standard di trasparenza, etica e responsabilità nello svolgimento delle attività aziendali. In tal senso, il Rating di Legalità costituisce anche uno strumento premiale di vantaggio competitivo, il cui possesso permette il conseguimento di specifici benefici sia in relazione a condizioni di accesso al credito bancario più vantaggiose, sia in termini di accesso agevolato a finanziamenti e bandi pubblici.

Si segnala che si è proceduto con la presentazione dell'istanza di rinnovo del medesimo rating.

Analisi di materialità

Per meglio definire la natura delle proprie strategie di sostenibilità e per la successiva redazione della Relazione di Sostenibilità, il Gruppo ha effettuato un'analisi di materialità volta a identificare e dare priorità alle tematiche considerate rilevanti e significative per il proprio *business* e per i propri stakeholder. Tali tematiche vengono definite “materiali” in quanto riflettono gli impatti economici, sociali e ambientali del Gruppo e perché possono influenzare le decisioni degli stakeholder interni ed esterni. Al fine di individuare le tematiche rilevanti e significative per il Gruppo, è stata quindi condotta un'indagine secondo un **processo strutturato**, basato sui seguenti passaggi:

- ✓ analisi della **documentazione interna esistente**, sia con riferimento alla Capogruppo, sia considerando le società controllate;
- ✓ analisi di documenti pubblici, articoli, statistiche e risultati di osservatori sulla **tipologia di standard e di framework internazionali** adottati nella reportistica di sostenibilità;
- ✓ analisi delle **caratteristiche del settore di appartenenza**, al fine di individuare le principali tematiche su cui anche i *competitors* tendono a focalizzarsi.

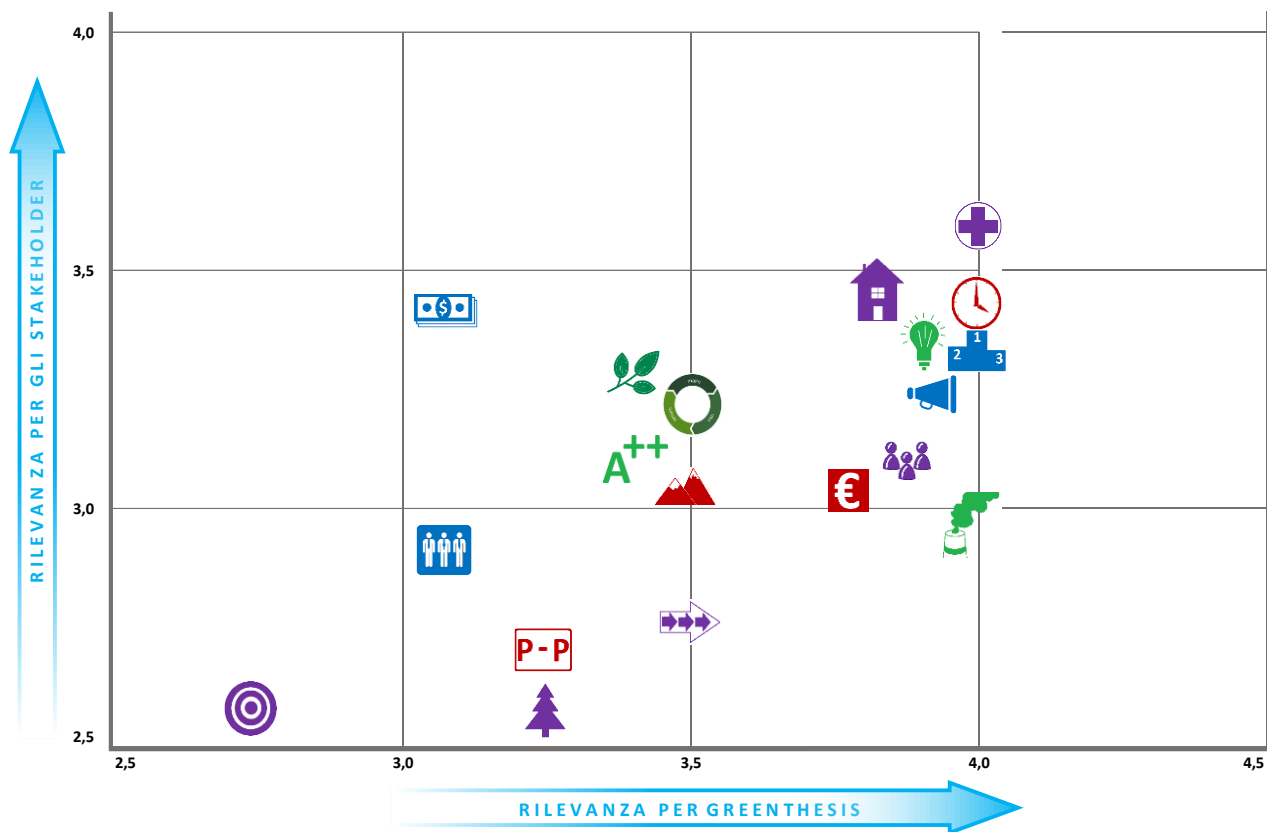
Tale ricerca ha permesso di identificare **23 temi principali** afferenti a **4 diverse macro-aree**: Governance, Responsabilità economica, Responsabilità ambientale e Responsabilità sociale.

Allo scopo di selezionare i temi realmente materiali per il Gruppo Greenthesi, è stato predisposto il cosiddetto questionario di materialità, il quale è stato valutato separatamente da **12 rappresentanti delle principali funzioni aziendali** e da un campione cospicuo di **166 dipendenti**, le cui evidenze hanno permesso di indagare ulteriormente il reale livello di rilevanza associato ai temi oggetto di analisi dalla prospettiva degli stakeholder.

I risultati di queste indagini emergono dalla matrice di materialità, di seguito raffigurata, in cui i temi rilevanti sono rappresentati mediante simboli nel piano definito da due assi che rappresentano, rispettivamente, il livello di importanza attribuito ad un determinato tema dal punto di vista del Gruppo (asse delle ascisse) e dal punto di vista degli stakeholder (asse delle ordinate).

Sono rappresentati esclusivamente i 19 temi che hanno superato la cosiddetta **soglia di materialità**, ossia quelli che hanno ottenuto una valutazione media superiore a 2,5 su una scala da 0 (aspetto trascurabile) a 4 (aspetto molto rilevante) su entrambi gli assi.

Matrice di materialità



Aree - Tematiche

GOVERNANCE	ECONOMICS	RESPONSABILITA' AMBIENTALE	RESPONSABILITA' SOCIALE
<ul style="list-style-type: none"> Trasparenza e anticorruzione Elementi di sostenibilità nella Governance aziendale Dialogo con gli Stakeholders Reputazione 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo locale del territorio Continuità del servizio offerto Sinergie con soggetti pubblici e privati Solidità economica 	<ul style="list-style-type: none"> Efficienza energetica e rinnovabili Emissioni Tutela del territorio Efficienza ed innovazione Economia circolare 	<ul style="list-style-type: none"> Educazione ambientale Gestione responsabile della filiera Sviluppo del personale Comunità locali Salute e sicurezza sul lavoro Diversità, welfare e clima interno

Per ognuno dei temi materiali individuati dal Gruppo, la seguente tabella descrive: **i principali rischi** connessi alla tematica in esame; il perimetro in cui gli impatti reali e potenziali vengono generati; la tipologia di tali impatti (diretti o indiretti); **i topic-specific GRI Standards di riferimento**; le **principali politiche adottate dal Gruppo** per prevenire o limitare gli impatti negativi connessi a tali tematiche.

Macro area	Tema materiale	Rischi associati	Perimetro del tema	Tipo di impatto	Indicatori GRI	Politiche/strumenti a presidio
Governance	Trasparenza e anticorruzione	Rischio reputazionale, in termini di perdita di fiducia da parte di investitori e clienti; Rischio strategico	Gruppo GTH; Fornitori; Pubblica amm.ne; Investitori	Diretto e indiretto	GRI 102-16 GRI 102-17 GRI 102-18 GRI 205-3 GRI 417-3	Rating di Legalità di GTH Codice Etico Modello ex D.Lgs. 231/01
	Elementi di sostenibilità nella governance	Rischio reputazionale, in termini di perdita di fiducia da parte di investitori e clienti; Rischio strategico	Gruppo GTH; Fornitori; Investitori	Diretto e indiretto	GRI 102-14 GRI 102-16 GRI 102-18	Adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate
	Dialogo con gli stakeholder	Rischio strategico e reputazionale	Gruppo GTH; Fornitori; Clienti; Pubblica amm.ne; Collettività; Investitori	Diretto e indiretto	GRI 102-40 GRI 102-42 GRI 102-43	Politica Aziendale ISO 9001 ISO 14001 OHSAS 18001 EMAS Procedura "Analisi dei Rischi e delle Opportunità" "Analisi del Contesto" Modello ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico
	Reputazione	Rischio reputazionale, in termini di perdita di clienti e competitività	Gruppo GTH; Fornitori; Clienti; Investitori	Diretto e indiretto	GRI 102-16 GRI 102-17 GRI 202-3 GRI 307-1 GRI 406-1 GRI 408-1 GRI 409-1 GRI 417-3 GRI 418-1 GRI 419-1	Rating di legalità di GTH ISO 9001 ISO 14001 OHSAS 18001 EMAS di GTH Modello ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico
Economics	Sviluppo locale del territorio	Rischio reputazionale, in termini di perdita di fiducia da parte della collettività e dei dipendenti Rischio strategico, in termini di perdita di competitività	Gruppo GTH; Fornitori; Clienti; Pubblica amm.ne; Collettività	Diretto e indiretto	GRI 202-2 GRI 203-1 GRI 203-2 GRI 204-1 GRI 413-1	Politica Aziendale Procedura "Analisi dei Rischi e delle Opportunità" "Analisi del Contesto"
	Continuità del servizio offerto	Rischio reputazionale, in termini di perdita di fiducia da parte di clienti e investitori Rischio strategico	Gruppo GTH; Fornitori; Pubblica amm.ne	Diretto e indiretto	GRI 102-7 GRI 102-9	Politica Aziendale Procedura "Analisi dei Rischi e delle Opportunità" "Analisi del Contesto" Piani di emergenza

	Sinergie con soggetti pubblici e privati	Rischio strategico, in termini di uscita/mancato ingresso in specifici mercati	Gruppo GTH; Fornitori; Clienti; Pubblica amm.ne; Collettività	Diretto e indiretto	GRI 102-2 GRI 102-6 GRI 102-9 GRI 102-13	Politica Aziendale Piani Strategici e Operativi Procedura "Analisi dei Rischi e delle Opportunità" "Analisi del Contesto"
	Solidità economica	Rischio di liquidità; Rischio operativo; Rischio strategico; Rischio reputazionale	Gruppo GTH; Fornitori; Investitori	Diretto e indiretto	GRI 201-1 GRI 204-1 GRI 419-1	Politica Aziendale Piani Strategici e Operativi Procedura "Analisi dei Rischi e delle Opportunità" "Analisi del Contesto"
Resp. ambientale	Efficienza energetica e rinnovabili	Rischio di compliance Rischio reputazionale Rischio strategico, in termini di uscita/mancato ingresso in specifici mercati	Gruppo GTH; Fornitori; Clienti	Diretto e indiretto	GRI 302-1 GRI 302-4	Diagnosi energetica Documento di "Analisi Ambientale" ex ISO 14001 Dichiarazione Ambientale Obiettivi Sistema di Gestione Integrato ISO 14001 EMAS
	Emissioni	Rischio di compliance Rischio reputazionale Rischio strategico, in termini di uscita/mancato ingresso in specifici mercati	Gruppo GTH; Fornitori; Clienti	Diretto e indiretto	GRI 305-1 GRI 305-2 GRI 305-5	Analisi Ambientali Documento di "Analisi Ambientale" ex ISO 14001 Dichiarazione Ambientale Obiettivi Sistema di Gestione Integrato ISO 14001 EMAS Modello ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico
	Efficienza e innovazione	Rischio strategico, in termini di uscita/mancato ingresso in specifici mercati Rischio reputazionale	Gruppo GTH; Fornitori; Clienti	Diretto e indiretto	GRI 102-13 GRI 203-1 GRI 203-2 GRI 204-1 GRI 302-4 GRI 305-5	Politica Aziendale Obiettivi Sistema di Gestione Integrato Gruppo di Ingegneria interno
	Economia circolare	Rischio strategico, in termini di uscita/mancato ingresso in specifici mercati Rischio reputazionale	Gruppo GTH; Fornitori; Clienti; Pubblica amm.ne; Collettività	Diretto e indiretto	GRI 302-4 GRI 303-1 GRI 305-5 GRI 306-2	Formazione Piani Strategici e Operativi

						Obiettivi Sistema di Gestione Integrato Gruppo di Ingegneria interno
	Tutela del territorio	Rischio di compliance e reputazionale	Gruppo GTH; Fornitori; Clienti; Pubblica amm.ne; Collettività	Diretto e indiretto	GRI 302-4 GRI 303-1 GRI 305-5 GRI 306-2	Politica Aziendale "Analisi dei Rischi e delle opportunità" Dichiarazione Ambientale Piani di emergenza ISO 9001 ISO 14001 EMAS Modello ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico
Resp. Sociale	Educazione ambientale	Rischio reputazionale, in termini di perdita di fiducia da parte della collettività e dei dipendenti	Gruppo GTH; Fornitori; Clienti; Pubblica amm.ne; Collettività	Diretto e indiretto	GRI 102-43 GRI 203-1	Rating di Legalità di GTH Codice Etico Modello ex D.Lgs. 231/01
	Gestione responsabile della filiera	Rischio reputazionale, in termini di perdita di fiducia da parte di investitori e clienti; Rischio strategico	Gruppo GTH; Fornitori; Clienti; Pubblica Amm.ne; Investitori	Diretto e indiretto	GRI 102-9 GRI 102-16 GRI 102-17 GRI 102-43 GRI 408-1 GRI 409-1	Politica Aziendale Procedure e Istruzioni del Sistema di Gestione Integrato Modello ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico
	Sviluppo del personale	Rischio strategico e reputazionale, in termini di perdita di competitività e di fiducia da parte dei dipendenti	Gruppo GTH; Fornitori	Diretto	GRI 404-1 GRI 405-1 GRI 406-1	Politica Aziendale Piani di formazione Welfare aziendale Obiettivi del Sistema di Gestione Integrato Modello ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico
	Comunità locali	Rischio reputazionale, in termini di perdita di fiducia da parte della collettività e dei dipendenti Rischio strategico, in termini di perdita di competitività	Gruppo GTH; Fornitori; Clienti; Pubblica amm.ne; Collettività	Diretto e indiretto	GRI 102-43 GRI 203-1 GRI 203-2 GRI 305-5 GRI 306-2 GRI 307-1 GRI 413-1 GRI 419-1	Politica Aziendale "Analisi dei Rischi e delle opportunità" Dichiarazione Ambientale Piani di emergenza ISO 9001 ISO 14001 EMAS Modello ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico

	Salute e sicurezza sul lavoro	Rischio operativo, in termini di aumento degli infortuni e delle malattie professionali; Rischio reputazionale, in termini di perdita di fiducia da parte dei dipendenti	Gruppo GTH; Fornitori; Clienti	Diretto e indiretto	GRI 403-1	Politica Aziendale Valutazione dei Rischi Servizio di Prevenzione e Protezione Interno Procedure e Istruzioni del Sistema di Gestione Integrato OHSAS 18001 Modello ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico
	Diversità, welfare e clima in- terno	Rischio reputazionale, in termini di perdita di fiducia da parte dei dipendenti	Gruppo GTH; Fornitori	Diretto	GRI 102-16 GRI 102-17 GRI 405-1 GRI 406-1	Politica Aziendale Piani di formazione Welfare aziendale Obiettivi del Sistema di Gestione Integrato Modello ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico
	Diritti umani in azienda e lungo la filiera	Rischio reputazionale, in termini di perdita di fiducia da parte dei dipendenti	Gruppo GTH; Fornitori	Diretto	GRI 102-16 GRI 102-17 GRI 408-1 GRI 409-1	Politica Aziendale Applicazione CCNL Procedure e Istruzioni del Sistema di Gestione Integrato Modello ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico

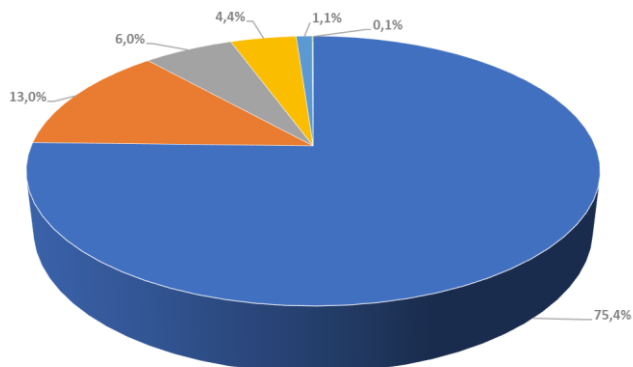
La ricchezza generata e distribuita

Il seguente prospetto presenta una riclassificazione del conto economico secondo la metodologia del *Global Reporting Initiative* (GRI). Questa determinazione del **valore economico generato e distribuito** evidenzia meglio la **capacità del Gruppo Greenthesi di generare ricchezza**, nel periodo di riferimento, a vantaggio di alcuni tra i suoi principali *stakeholder*, nel rispetto dell'economicità di gestione e delle aspettative degli stessi interlocutori.

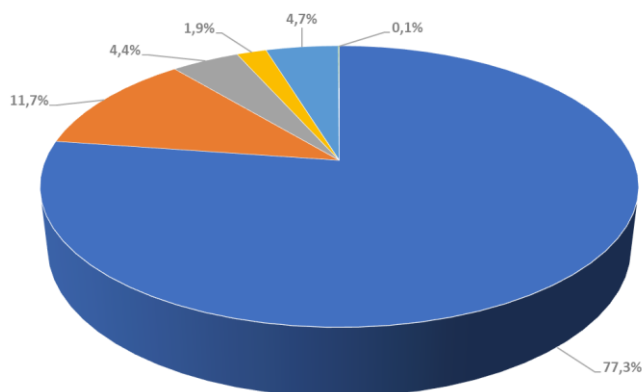
Si precisa che i valori riportati nel prospetto sottostante fanno riferimento ai valori di cui ai due rispettivi bilanci consolidati.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO		
(valori in migliaia Euro)		
	31.12.2022	31.12.2021
A) Valore economico generato	171.997	157.752
Valore della produzione	171.742	155.938
Altri proventi finanziari	255	1.814
B) Valore economico distribuito	144.960	142.653
Remunerazione dei fornitori	109.316	110.256
Remunerazione del personale	18.797	16.625
Remunerazione del capitale di credito	6.434	2.736
Remunerazione dei Soci e azionisti (capitale di rischio)	1.552	6.680
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	8.756	6.257
Collettività (erogazioni liberali ad associazioni, Onlus, etc.)	105	99
C) (=A-B) Valore economico trattenuto	27.037	15.099
Ammortamenti e svalutazioni	10.054	11.788
Accantonamenti per rischi	4	14
Accantonamenti a Riserve (destinazione del risultato dell'esercizio)	17.084	3.297

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO - ANNO 2022



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO - ANNO 2021



- Remunerazione dei fornitori
- Remunerazione del personale
- Remunerazione della Pubblica Amministrazione
- Remunerazione del capitale di credito
- Remunerazione dei Soci e azionisti (capitale di rischio)
- Collettività (erogazioni liberali ad associazioni, Onlus, etc.)

Greenthesis e le persone

Per il Gruppo, la gestione delle risorse umane è finalizzata non solo ad attrarre talenti ed a valorizzarne le competenze professionali, ma è altresì volta a creare un ambiente di lavoro che favorisca l'instaurarsi e il mantenimento di positive relazioni di collaborazione, come anche lo stimolo e la passione per ciascuna mansione svolta, nonché a definire veri e propri percorsi di crescita e di sviluppo delle persone.

Il processo di **selezione** avviene sulla base dell'analisi del fabbisogno e di un'attenta valutazione dei profili, non solo riferita alle competenze tecniche ed esperienze ricercate, ma anche tenendo conto dei valori che possono essere trasmessi dai candidati.

Per i collaboratori in forza, la Capogruppo realizza **piani di formazione e aggiornamento** tali da permettere la piena espressione delle potenzialità di ciascuno. In particolare, tali percorsi formativi vengono erogati sia in considerazione delle necessità organizzative, sia in funzione del ruolo e delle competenze di ciascuna risorsa.

Le **politiche di gestione delle risorse umane** adottate dalle società del Gruppo rispecchiano i principi contenuti nel Codice Etico, assicurando la dignità e le pari opportunità delle persone, la piena realizzazione del potenziale di ciascuno e l'assenza di ostacoli allo sviluppo professionale per ragioni connesse ad aspetti quali genere, religione, orientamento politico, etnia, età e orientamento sessuale.

▪ Composizione

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo impiega complessivamente **343 dipendenti**. Di questi, la maggioranza opera all'interno della Greenthesis S.p.A. (oltre il 44% del totale). Il numero di lavoratori è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente, quando il Gruppo disponeva in tutto di 306 dipendenti, grazie sia ad un sensibile incremento delle assunzioni (il tasso di assunzione si attesta a circa il 20%) sia all'introduzione delle due società appena acquisite all'interno del perimetro quotato.

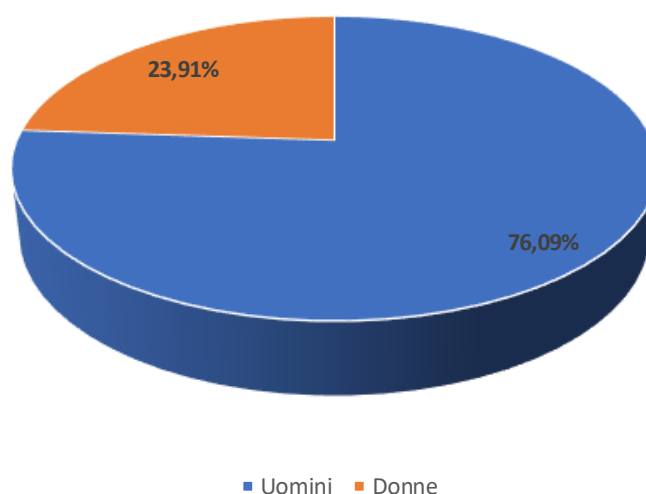
In linea con i valori medi caratteristici dei settori del trattamento dei rifiuti e delle bonifiche ambientali, all'interno dei quali gli uomini sono tradizionalmente impiegati in misura maggiore rispetto alle donne, gli individui di genere maschile rappresentano la maggior parte del personale impiegato (circa il 76% del totale) coerentemente ai dati degli scorsi anni. La parità tra i lavoratori di ambedue i sessi costituisce, in ogni caso, un valore fondamentale per il Gruppo e le diverse società si impegnano ad evitare qualunque situazione di discriminazione al loro interno.

Le procedure in fase di assunzione garantiscono, inoltre, lo scrupoloso rispetto dei CCNL.

Nelle tabelle riportate nelle pagine successive viene fornita un'articolata rappresentazione della composizione del personale in funzione di numerosi parametri, anche combinati tra di loro (genere, categoria, tipologia di contratto, anzianità di servizio, distribuzione per fasce d'età, turnover, livello di istruzione).

SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE E CATEGORIA									
Inquadramento	Uomini			Donne			Totale		
	2022	2021	2020	2022	2021	2020	2022	2021	2020
Dirigenti	14	12	6	2	3	2	16	15	8
Quadri	15	12	10	3	2	2	18	14	12
Impiegati	87	82	68	70	66	59	157	148	129
Operai	145	126	119	7	3	1	152	129	120
Totale	261	232	203	82	74	64	343	306	269

SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE (2022)

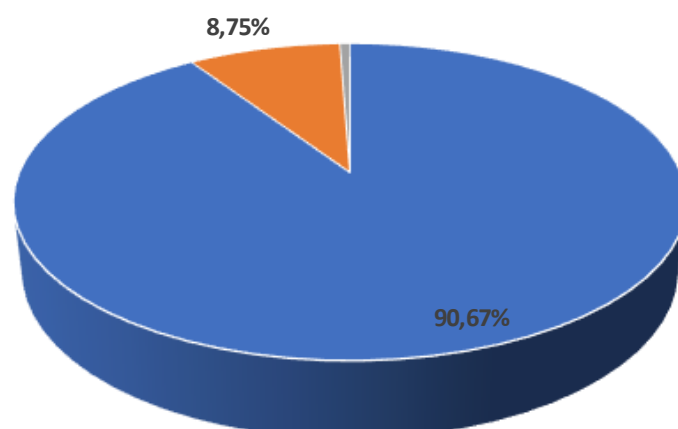


Considerando le sedi operative più significative, al 31 dicembre 2022, il Gruppo non impiega alcun senior manager assunto dalla comunità locale.

Il mantenimento nel tempo della **continuità dell'occupazione** dei propri dipendenti costituisce un obiettivo fondamentale per le società del Gruppo. Negli ultimi tre anni, infatti, la percentuale di lavoratori con contratti a tempo indeterminato si è aggirata su un valore maggiore al 90% del totale. Inoltre, considerando l'organico a fine 2022, più del 50% dei dipendenti risulta impiegato da meno di cinque anni, segno di una sempre maggior presenza di risorse giovani all'interno del Gruppo.

SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE E TIPOLOGIA DI CONTRATTO									
Tipologia di contratto	Uomini			Donne			Totale		
	2022	2021	2020	2022	2021	2020	2022	2021	2020
Indeterminato	241	218	192	70	65	61	311	283	255
Determinato	19	14	11	11	9	3	30	23	14
Apprendistato	1	0	0	1	0	0	2	0	0
Totale	261	232	203	82	74	64	343	306	269

SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (2022)



- Contratto a tempo indeterminato ■ Contratto a tempo determinato
- Contratto di apprendistato

ANZIANITÀ DEI DIPENDENTI						
Genere	0-5	06-ott	nov-15	16-20	>20	Totale
Uomini	136	18	28	25	54	261
Donne	37	13	9	6	17	82
Totale	173	31	37	31	71	343

DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER FASCE D'ETÀ						
Genere	20-30	31-40	41-50	51-60	>60	Totale
Uomini	36	39	72	98	17	262
Donne	10	17	30	24	0	81
Totale	46	56	102	122	17	343

Il Gruppo impiega principalmente lavoratori al di sopra dei 40 anni, con una percentuale significativa del personale appartenente alla fascia d'età superiore ai 50 (circa il 35% del totale), tuttavia nell'esercizio 2022 la fascia 20-30 è crescita maggiormente rispetto alle altre.

Considerando i soli dipendenti uomini, la fascia d'età in cui è presente il maggior numero di lavoratori è quella compresa tra i 51 e i 60 anni (circa il 37% del totale); con riferimento, invece, al personale di genere femminile, la fascia d'età più popolata è quella compresa tra i 41 e i 50 anni (circa il 37% del totale). La presenza di lavoratori al di sotto dei 40 anni è comunque consistente, rappresentando il 30% del totale, ed in crescita rispetto all'anno precedente quando era solamente il 24%.

TURNOVER DEI DIPENDENTI				
Anno	Contratti cessati	Contratti attivati	Tasso di cessazione	Tasso di assunzione
2022	44	70	12,83%	20,41%
2021	27	55	8,82%	17,97%
2020	23	25	8,55%	9,29%

LIVELLO DI ISTRUZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE									
Genere	Laurea			Diploma			Altre tipologie di attestato		
	2022	2021	2020	2022	2021	2020	2022	2021	2020
Uomini	53	41	32	83	74	66	125	117	105
Donne	27	24	22	41	42	37	14	8	7
Totale	80	65	54	124	116	103	139	125	112

▪ Salute e sicurezza

Anche in virtù delle attività che lo caratterizzano, il Gruppo considera da sempre le tematiche della salute e sicurezza sul lavoro e della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali quali temi fondanti del proprio operare.

Per questo motivo, la diffusione della cultura interna aziendale in materia di salute e sicurezza a tutti i livelli organizzativi, e la costante propensione al continuo miglioramento dei comportamenti e delle procedure seguite, rappresentano un obiettivo imprescindibile per il Gruppo.

Sebbene il singolo **numero degli infortuni** che si verificano ogni anno all'interno del Gruppo non fornisca, in quanto tale, una visione completa ed esaustiva circa l'efficienza delle attività di prevenzione e protezione, esso costituisce uno dei dati per valutare l'andamento della gestione della sicurezza in un'impresa.

Oltre a questo dato, tutte le società del Gruppo utilizzano i seguenti due indici per monitorare l'andamento degli infortuni:

- ✓ **l'Indice di Frequenza**, dato dalla formula: $[(N. \text{ infortuni} / N. \text{ ore lavorate}) \times 1.000.000]$;
- ✓ **l'Indice di Gravità**, dato dalla formula: $[(N. \text{ giorni infortuni} / N. \text{ ore lavorate}) \times 1.000]$.

Mentre l'Indice di Frequenza misura l'andamento infortunistico riferito al numero dei casi riportati ad ogni milione di ore lavorate, l'Indice di Gravità esprime la gravità degli infortuni sul lavoro in giornate perse convenzionali per ogni migliaio di ore lavorate.

¹ All'interno della tabella sono stati rettificati i dati dell'annualità 2021 in quanto nei conteggi, all'interno della categoria "Altre tipologie di attestato", non erano state incluse 15 unità di Gea S.r.l. e 4 di Ind.Eco S.r.l.

INFORTUNI E ORE LAVORATE									
	Uomini			Donne			Totale		
	2022	2021	2020	2022	2021	2020	2022	2021	2020
N. di infortuni sul lavoro	3,0	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,0	5,0	0,0
N. di infortuni in itinere	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
N. di giornate lavorative perse per infortunio	24,0	157,0	0,0	0,0	0,0	0,0	24,0	157,0	0,0
N. di ore lavorative perse per malattia	7166,1	5062,5	8583,5	2906,0	2912,8	2216,0	10072,2	7975,3	10799,5
N. totale di decessi sul lavoro	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
N. totale di ore lavorate	386907,2	180498,5	143077,4	113989,2	74345,3	63343,3	500896,4	254843,8	206420,6
N. totale di ore di straordinari	31368,0	14268,0	11205,8	6593,3	5646,3	4361,3	37961,3	19914,3	15567,0
Indice di frequenza	7,8	27,7	0,0	0,0	0,0	0,0	6,0	19,6	0,0
Indice di gravità	0,1	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0

Durante il 2022 si sono verificati 3 infortuni, presso l'impianto di Enval.

Nessuno di questi può essere considerato un incidente rilevante, raggiungendo complessivamente 24 giornate lavorative perse per infortunio.

Per fronteggiare l'emergenza del Coronavirus, nel primo semestre del 2022 è stato ancora mantenuto il Comitato Tecnico, composto dai Datori di Lavoro, Direttori Tecnici, RSPP, medico competente, RLS, e RSA, ai fini di monitorare la situazione in azienda attraverso l'implementazione di DVR specifici e protocolli anti-contagio, in costante aggiornamento durante tutte le fasi della pandemia. I dipendenti aziendali sono stati dotati di dispositivi per la protezione individuale e di soluzioni idroalcoliche disinfettanti, e sono stati inoltre sottoposti a campagne periodiche di tamponi rapidi finalizzate a prevenire la diffusione della malattia.

Per ciascuna delle unità operative incluse nel perimetro di rendicontazione sono state identificate le **quattro figure chiave** definite dal **Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08)**, ovvero Datore di lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e medico competente (lo stesso per tutte le unità in questione). Dunque, tutti i dipendenti del Gruppo risultano rappresentati all'interno degli appositi comitati formali instaurati per il presidio di tali tematiche. Ogni infortunio (anche in itinere o di lieve entità) subito da un addetto deve essere immediatamente segnalato sia all'Ufficio Personale, che si occupa di trasmettere la pratica all'INAIL, sia al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), cui spetta il compito di conservare i dati e le statistiche degli infortuni.

In maniera conforme a quanto stabilito dall'art. 35 del Testo unico, **Greentesis S.p.A. organizza annualmente una riunione a cui partecipano le quattro figure chiave citate in precedenza** per discutere gli indici infortunistici e le dinamiche di infortuni, ed eventuali malattie professionali registrate nel corso dell'anno. Per allinearsi a quanto fatto dalla Capogruppo e permettere una migliore gestione comune dei temi afferenti alla salute e sicurezza sul lavoro, anche altre società facenti parte del perimetro organizzano in via volontaria analoghe

riunioni con cadenza annuale, pur non rientrando nella categoria di aziende vincolate a rispondere a questo obbligo ai sensi del D. Lgs. 81/08.

La stessa Greenthesis S.p.A. aveva già implementato nel 2020 la **procedura PG20 “Analisi degli incidenti e dei quasi incidenti”**, che comporta l’analisi dettagliata di tali casistiche, anche tramite la predisposizione di un’apposita modulistica e l’inserimento dei principali indici infortunistici nel riesame della Direzione. Ciò, al fine di mantenere continuamente il proprio sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori, già certificato secondo lo standard **ISO 45001:2018**.

▪ **Retribuzione**

Le società del Gruppo hanno adottato una politica generale sulle remunerazioni volta ad **attrarre, motivare e trattenerne** le risorse in possesso delle qualità professionali richieste per perseguire proficuamente gli obiettivi strategici del Gruppo. Tale politica è stata sviluppata in maniera tale sia da allineare gli interessi dei diversi *stakeholder*, sia da consentire di perseguire l’obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel medio e lungo termine tramite il consolidamento del legame tra retribuzione e performance individuali e aziendali.

Tutti i lavoratori del Gruppo sono inquadrati in **contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)**. I **passaggi di livello** vengono riconosciuti, dopo un determinato periodo di valutazione, al crescere delle performance del dipendente, in modo tale da rendere il più coerente possibile la funzione disimpegnata dal singolo lavoratore rispetto alle previsioni di contratto.

Anche qualora non si riscontri alcuna segnalazione diretta da parte del Responsabile di Funzione, l’Ufficio del Personale può comunque avanzare all’Organo Amministrativo specifiche proposte di passaggio di livello alla luce delle valutazioni condotte.

▪ **Sviluppo del personale**

Un corretto sviluppo aziendale passa necessariamente attraverso la valorizzazione del ruolo di tutti i dipendenti all’interno dell’Organizzazione. Utilizzando gli strumenti della formazione e della valutazione del potenziale e delle prestazioni, è infatti possibile definire opportuni percorsi di carriera per le singole risorse. Si tratta di processi di crescita che vengono attuati nel tempo e che, se svolti con sistematicità e coerenza, conducono alla costituzione, per ogni area aziendale, di risorse interne con elevate competenze trasversali (“*soft skills*”) e tecniche (“*hard skills*”).

Nel complesso, la Formazione consente al Gruppo di poter efficacemente far fronte ai cambiamenti di un settore che richiede in misura sempre maggiore il possesso di conoscenze multidisciplinari e la capacità di offrire soluzioni tecnologicamente avanzate. Anche per questo motivo, in alcuni casi viene valutata la distribuzione di specifici **premi di partecipazione** agli addetti che scelgono volontariamente di aderire a sessioni di *training* la cui partecipazione è facoltativa. Attualmente, riconoscimenti di questo tipo sono potenzialmente conseguibili da parte di tutto il personale impiegato presso l’impianto di Orbassano, ad eccezione dei dirigenti e di due addetti commerciali.

Le iniziative di formazione a cui partecipano i dipendenti dell’intero Gruppo Greenthesis sono oggetto di una **gestione centralizzata** e possono essere raggruppate in **cinque categorie principali**:

- ✓ **Formazione finanziata FONDIR** – corsi specialistici dedicati ai dirigenti e facenti parte di un piano di formazione interaziendale che coinvolge le principali società del Gruppo Greenthesis. La partecipazione a tali corsi può essere estesa anche ad altri collaboratori in qualità di uditori;
- ✓ **Formazione finanziata FONDIMPRESA** – corsi obbligatori e non obbligatori per tutti i dipendenti ad esclusione dei dirigenti. Anche in questo caso viene presentato un piano interaziendale che coinvolge le aziende Greenthesis S.p.A., Gea S.r.l., Indeco S.r.l., Rea Dalmine S.p.A., Enval S.r.l., C.R. S.r.l., Eureka S.r.l.;

- ✓ **Formazione non finanziata (a pagamento)** – in questa categoria rientrano i corsi obbligatori su temi quali la sicurezza e la *privacy*, nonché le attività formative nell’ambito dei crediti CFP per professionisti dipendenti iscritti ad albi professionali e altre tipologie di corsi specifici professionalizzanti;
- ✓ **Formazione interna** – si tratta essenzialmente di corsi organizzati internamente da dipendenti in possesso dei requisiti di formatori in materia di sicurezza generale e specifica. All’interno di questa categoria rientrano, inoltre, i corsi di aggiornamento incentrati sui diversi *software* gestionali in uso in azienda;
- ✓ **Formazione gratuita** - seminari di varia natura organizzati da associazioni di settore quali Assolombarda e Confindustria.

La **qualità dei piani formativi** sviluppati dal Gruppo Greenthesi è riconosciuta dagli stessi Fondi Interprofessionali. A titolo esemplificativo si sottolinea come, nel 2020, il piano formativo denominato come il *pay-off* "**THINK GREEN, ACT SMART**" e valido anche per gli anni 2021 e 2022, sia stato approvato da FONDIR con l'assegnazione del massimo punteggio in graduatoria, così come era peraltro già avvenuto per il precedente piano del 2019 denominato "DRIVING - Digitalizzazione, Rinnovo dell'Immagine e della Vision comunicativa in Green Holding".

Nel 2022 è stato inoltre approvato da FONDIR, ed è tutt’ora in corso, il piano formativo dal titolo **GREEN DIGITAL RE-VOLUTION** volto a sviluppare una forte cultura manageriale per abilitare nuove ed innovative modalità di lavoro, adeguate alle sfide imposte tanto dalla crescente competitività e complessità del contesto esterno, quanto dagli obiettivi di sviluppo e crescita previsti dalle prospettive strategico-aziendali. I temi trattati durante le aule riguardano in particolare: tecniche e modalità di comunicazione e coinvolgimento del personale, strumenti digitali a supporto di una collaborazione efficace ed efficiente sul lavoro, approcci e competenze manageriali e di gestione dei team.

NUMERO DI INIZIATIVE DI FORMAZIONE			
	2022	2021	2020
Numero dei corsi erogati	154	167	70
Numero ore di formazione	4.997	5.830	2.739
Ore medie di formazione per dipendente	17	19	23

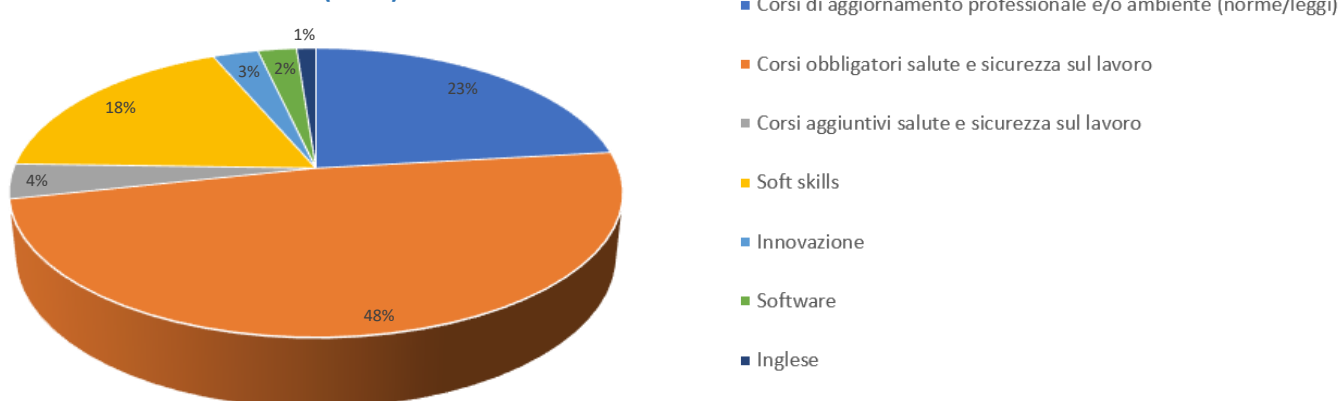
Sebbene il periodo di riferimento abbia visto una riduzione delle ore di formazione pro-capite erogate ai dipendenti rispetto agli esercizi precedenti, i numeri conseguiti si mostrano tuttavia di assoluto rilievo.

Tra le cosiddette "*hard skills*" che sono state maggiormente oggetto dei piani di sviluppo attuati dal Gruppo Greenthesi, molte hanno riguardato principalmente ambiti quali la salute e la sicurezza sul lavoro, la legislazione ambientale, il risk management, il project management, l’utilizzo di software e la lingua inglese, finalizzati a migliorare la gestione del lavoro oltretutto a creare una visione d’insieme aziendale.

Il focus sulle "*soft skills*", invece, è stato favorito soprattutto dalle iniziative realizzate nell’ambito del processo di "*Stakeholder Engagement*" e di "Comunicazione interna", che hanno coinvolto l'ufficio commerciale e i dirigenti, ambedue a completamento del percorso di *rebranding* sviluppato negli scorsi anni (a riguardo si ricorda come il focus in ambito formativo dell’anno passato fosse sulle tematiche legate all’innovazione).

ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA DI CORSO (2022)		
Tipologia di corsi	Ore di formazione per categoria	Percentuale sul totale
Corsi di aggiornamento professionale e/o ambiente (norme/leggi)	1.158	23%
Corsi obbligatori salute e sicurezza sul lavoro	2.420	48%
Corsi aggiuntivi salute e sicurezza sul lavoro	194	4%
Soft skills	904	18%
Innovazione	141	3%
Software	120	2%
Inglese	60	1%
TOTALE	4.997	100%

ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA DI CORSO (2022)



La tutela dei Diritti Umani

Sebbene il rispetto dei diritti umani sia garantito dalla legislazione vigente, **le società del Gruppo estendono il proprio impegno lungo tutta la catena del valore** attraverso le seguenti azioni:

- ✓ aderenza dei comportamenti ai principi del **Codice Etico** (adottato dalla Capogruppo e fatto proprio anche da parte delle altre società) che, nell'ambito dei diritti umani, tratta soprattutto tematiche quali la libertà individuale, l'uguaglianza e l'equità, l'integrità, la riservatezza e la tutela della privacy;
- ✓ nella procedura relativa alla **gestione dei fornitori**, previsione dell'adesione (prima della fornitura) ai requisiti etici del Gruppo, con conseguente attività di controllo e monitoraggio durante l'erogazione dei prodotti/servizi;
- ✓ **informazione e formazione a tutto il personale** sulle procedure e politiche riguardanti i diritti umani.

▪ **Anticorruzione**

Greenthesi S.p.A. ha individuato nel proprio **Codice Etico**, adottato nel 2007 nella sua prima versione, l'insieme dei valori etici ai quali essa si ispira nell'esercizio delle proprie attività, nonché i principi guida cui devono essere conformati i comportamenti e l'operato sia dei propri dipendenti sia di tutti coloro che a vario titolo cooperano e collaborano con essa per il perseguimento della sua *mission*.

La Capogruppo ha altresì adottato sin dal 2007, mantenendolo aggiornato nel tempo, il proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001** (il "Decreto"), che contiene l'insieme delle procedure, regole e controlli aventi lo scopo di prevenire, impedire e contrastare il rischio di commissione dei reati dai quali è fatta discendere la responsabilità prevista dal Decreto (tra i quali, la corruzione, sia pubblica che privata, il falso in bilancio, il riciclaggio di denaro, la violazione delle norme di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, i reati ambientali, ecc.).

Anche le altre società del Gruppo adottano il proprio Modello Organizzativo curandosi di aggiornarlo in base alla normativa vigente.

▪ **Conciliazione vita-lavoro e welfare aziendale**

All'interno del Gruppo Greenthesi, i programmi tesi a migliorare il benessere e la qualità della vita dei dipendenti sono considerati uno strumento imprescindibile per **consolidare il senso di appartenenza dei dipendenti medesimi** e per **rafforzare la fiducia** che questi ripongono nei suoi confronti.

A titolo esemplificativo sono riportate, di seguito, **alcune delle iniziative poste in essere in questo campo**:

- ✓ messa a disposizione di **foresterie di proprietà** per i dipendenti con residenza distante dalla sede di lavoro;
- ✓ flessibilità sulla **concessione di ferie all'estero** per i dipendenti extra-comunitari o con esigenze particolari;
- ✓ garanzia di **permessi retribuiti** per tutti i dipendenti che necessitano di sottoporsi a visite mediche specialistiche;
- ✓ per quanto riguarda i pasti, messa a disposizione di una **mensa con pranzo gratuito per tutti gli addetti dislocati presso l'impianto di Orbassano** ed erogazione di **buoni pasto giornalieri** a tutto il personale operante presso le altre unità locali;
- ✓ **convenzioni** attivate con un primario Istituto di Credito (in questo caso l'agevolazione permette ai dipendenti che aderiscono al programma di ridurre il costo delle operazioni per la gestione del proprio conto corrente), oltreché con altri soggetti (clinica odontoiatrica, concessionario);
- ✓ mantenimento di un **orario elastico in ingresso**;
- ✓ erogazione di un contributo integrativo di 300 Euro da versare presso **Fonchim** (fondo pensione complementare per i lavoratori dell'industria chimica e farmaceutica e dei settori affini) per ciascuno degli addetti con CCNL chimico impiegati presso l'impianto di Orbassano.

Per far fronte all'emergenza sanitaria legata al diffondersi del virus Covid-19, era stato attivato anche uno specifico **programma di smart working** di cui hanno potuto usufruire tutti i dipendenti classificabili come "dirigenti", "quadri" e "impiegati". Considerando la natura delle mansioni svolte dagli operai e dagli operatori tecnici dislocati presso gli impianti, non è stato comunque possibile estendere lo *smart working* all'intero personale del Gruppo.

Al fine di migliorare ulteriormente il bilanciamento fra lavoro e vita privata dei propri dipendenti, il Gruppo adotta un approccio flessibile per quanto concerne la possibilità di lavoro in *smart working*, in funzione delle singole necessità che di volta in volta si manifestano.

Greenthesis e i clienti

Allo scopo di sviluppare servizi che siano sempre in grado di soddisfare le esigenze dei propri clienti, le società del Gruppo hanno adottato specifici sistemi di gestione certificati secondo gli standard **UNI EN ISO 14001:2015** e **UNI EN ISO 9001:2015**. In particolare, l'adozione di un sistema di gestione certificato **UNI EN ISO 9001** consente alle società non solo di monitorare l'efficacia, l'efficienza e la flessibilità delle proprie attività, ma anche di adattarsi tempestivamente alle esigenze di un mercato in costante evoluzione. Il modello utilizzato, inoltre, massimizza l'efficacia dei processi di comunicazione, sia all'interno delle aziende, sia tra queste e i clienti.

▪ I rapporti con la clientela nell'ambito del trattamento e smaltimento dei rifiuti

Con riferimento ai servizi offerti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, l'obiettivo del Gruppo è quello di fornire soluzioni efficaci per ogni tipologia di rifiuto trattata e di garantire che tali soluzioni rispondano sempre a stringenti requisiti in termini di sicurezza, conformità legislativa e tutela ambientale.

Il corretto funzionamento dei rapporti commerciali tra gli impianti del Gruppo e la clientela è garantito, a monte, da apposite procedure di accettazione dei rifiuti: per le diverse tipologie di rifiuto per le quali gli impianti risultano autorizzati vengono preventivamente richieste adeguate analisi di caratterizzazione e/o schede descrittive dei materiali da trattare, che consentono di definire le corrette modalità di trattamento o di smaltimento finale. Ad ogni cliente viene assegnato un funzionario commerciale a cui far specifico riferimento per qualsiasi esigenza di natura commerciale, tecnica, normativa e amministrativa. Tali funzionari svolgono, pertanto, un ruolo di "key accountant" nelle relazioni con la clientela e ad essi spetta il compito di sviluppare soluzioni mirate in un'ottica di reciproca soddisfazione.

Nell'attuale scenario di mercato, caratterizzato dalla scarsità di infrastrutture adeguate alla gestione finale dei rifiuti industriali, la garanzia di poter usufruire di un servizio fornito con continuità nel tempo costituisce un aspetto chiave per la clientela e il Gruppo si impegna a soddisfare questa esigenza non solo attraverso l'utilizzo dei diversi impianti di proprietà, ma anche tramite la continua sottoscrizione di nuovi accordi commerciali con partner strategici. Ai clienti, infine, viene puntualmente proposto di visitare non solo gli impianti di proprietà, ma anche quelli gestiti dai partner esterni con cui il Gruppo collabora.

Nonostante l'acuirsi della crisi economica nazionale, conseguenziale alle chiusure e ai blocchi delle attività sia civili che industriali, il Gruppo ha comunque potuto effettuare i propri servizi con la stessa continuità, rapidità e competitività di uno scenario commerciale ordinario, facendosi altresì carico, in alcuni casi, di costi aggiuntivi derivanti da conseguenti protocolli di sicurezza senza aggravare la proposta economica al mercato.

Durante la pandemia del Covid-19, l'area commerciale ha sostenuto e accompagnato l'eccezionalità negativa condividendo procedure e protocolli e potenziando i propri sistemi informatici in modo da garantire la migliore assistenza ai propri clienti. Nonostante il livello di difficoltà in cui ci si è trovati, non è stato quindi trascurato il livello di qualità del servizio offerto anche attraverso il continuo aggiornamento di tutti i funzionari commerciali e la loro partecipazione a specifici corsi di formazione.

Inoltre, il livello di soddisfazione dei clienti per le attività svolte dal Gruppo è periodicamente valutato anche per mezzo di questionari ad hoc. Tutti gli eventuali reclami sollevati dalla clientela o dagli altri stakeholder esterni vengono inquadrati come "non conformità" del sistema di gestione. Tali situazioni vengono dunque gestite, da un lato, attraverso l'attuazione di adeguate strategie di intervento immediato finalizzate a risolvere il problema contingente e, dall'altro, tramite la definizione di azioni correttive volte a rimuovere le cause del disallineamento con il sistema di gestione.

▪ I rapporti con la clientela nell'ambito delle attività di bonifica

I rapporti consolidati con i clienti storici, la notevole attenzione dedicata al continuo sviluppo commerciale e l'approccio costruttivo e risolutivo adottato in corso di esecuzione dei vari interventi, fanno sì che Greenthesis

goda di grande considerazione nell'ambito delle iniziative ambientali che comprendono bonifiche di siti inquinati, messa in sicurezza di aree dismesse e attività di *decommissioning*. In una situazione generale che lascia intravedere prospettive di crescita per i settori delle bonifiche e più in generale della rigenerazione territoriale, la Capogruppo può annoverare tra i propri clienti alcuni tra i principali gruppi industriali operanti sul territorio nazionale (es: Eni, Enel, Edison, Ilva, Alcoa, Invitalia), oltre che operatori dell'ambito immobiliare fra i più ambiziosi dell'area milanese.

Al fine di migliorare continuamente la qualità del servizio offerto ai propri clienti, la Capogruppo ha adottato una strategia basata sul raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

- ✓ **affinamento delle metodiche e degli strumenti a supporto dell'elaborazione delle informazioni tecniche e commerciali** fornite dai committenti;
- ✓ **rafforzamento dell'assistenza tecnico/progettuale** fornita ai tecnici apicali dei committenti laddove si ritenga opportuno incrementare l'efficienza, la qualità e la velocità dell'intervento professionale;
- ✓ **puntuale customizzazione del servizio**, garantita anche a livello operativo tramite l'adattamento delle procedure esistenti alle esigenze del singolo stabilimento o insediamento operativo;
- ✓ **ampliamento della gamma di servizi offerti alla clientela** attraverso l'iscrizione ad ulteriori categorie dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA) e la conseguente maggior strutturazione operativa. Nel 2021 si è conseguita l'iscrizione alle categorie 2bis, 4 classe C e 5 classe C dell'ANGA, con possibilità di erogare direttamente il servizio di trasporto rifiuti pericolosi e non. Si sono conseguiti i rinnovi delle iscrizioni alle categorie 8 classe A (intermediazione) e 9 classe A (bonifica);
- ✓ **avvio di un processo di specializzazione e tecnologizzazione** dei servizi offerti, con particolare riguardo alla valorizzazione degli interventi di bonifica on site/in situ ed alla valorizzazione del recupero energetico ma non solo dei rifiuti da *decommissioning*.

Nel 2022, inoltre, è continuato il processo volto alla progressiva sostituzione di parte dei macchinari utilizzati nelle attività di bonifica con **macchinari all'avanguardia** dal punto di vista tecnologico: (i) ampliando e strutturando il parco macchine disponibile; (ii) introducendo attrezzature sin ora non disponibili e caratterizzate da un contenuto impatto ambientale nella fase di utilizzo. Sono stati attivati investimenti utili anche all'ampliamento della gamma dei servizi proposti, oltre che all'esecuzione diretta per alcuni degli interventi o prestazioni richieste dai clienti. Anche l'organizzazione operativa è stata adeguata in termini di organico, sia a livello degli operatori che in termini di tecnici, attraverso l'introduzione di nuove professionalità necessarie all'esecuzione dei contratti.

Greenthesis e i fornitori e partner

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo conta circa 2.856 di fornitori attivi, quasi tutti ubicati in Italia o all'interno dei confini dell'Unione Europea.

Il Gruppo, consapevole del ruolo chiave della catena di fornitura per il raggiungimento dei propri obiettivi di *business*, considera necessaria non solo una *supply chain* impeccabile e forte nell'*execution*, ma anche un rapporto sostenibile, affidabile ed etico con i propri fornitori, fondato su parametri misurabili e su principi fondamentali. Con l'obiettivo di sviluppare rapporti di lungo termine con essi e nel rispetto del valore della sostenibilità economica, ambientale e sociale, il Gruppo seleziona i propri fornitori anche in funzione del loro **allineamento con i valori espressi all'interno del proprio Codice Etico e del Modello 231** (il quale viene sistematicamente richiamato all'interno degli accordi contrattuali) e della loro eventuale capacità di garantire *performance* addirittura migliori rispetto a quanto prescritto dalla normativa vigente in campo ambientale e sociale.

Con riferimento all'approccio strategico in relazione alla gestione della *supply chain*, il Gruppo ha delineato **cinque priorità**, che integrano anche obiettivi di natura ambientale e sociale:

- ✓ ricorrere unicamente a fornitori qualificati;
- ✓ ricorrere unicamente a materiali che hanno conseguito un'autorizzazione per quanto concerne le caratteristiche tecniche;
- ✓ sviluppare "strategie di *commodity*" che garantiscano la continuità della fornitura e la disponibilità del volume richiesto. In particolare, rivestono importanza la salute finanziaria del fornitore e il mantenimento di una modesta dipendenza del Gruppo da specifici fornitori;
- ✓ garanzia di "*on time delivery*" e di un livello di qualità elevato nel corso del tempo;
- ✓ prezzi competitivi.

In tale ambito, il Gruppo ha adottato una **propria procedura di approvvigionamento**. In particolare, la fase di approvvigionamento viene svolta nel rispetto di **tre principi basilari**:

1. assicurare la massima partecipazione agli operatori del mercato di riferimento, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione;
2. approvvigionare lavori e servizi ad alto contenuto tecnologico presso fornitori altamente qualificati e capaci di fornire le opportune garanzie dal punto di vista della continuità e della tempestività della fornitura;
3. prediligere, ove possibile, fornitori "locali" rispetto all'ambito di esecuzione, così da supportare lo sviluppo del territorio nelle diverse aree geografiche in cui il Gruppo opera.

Con riferimento a quest'ultimo punto è possibile affermare che nel 2022, in media, **circa il 30% dei fornitori con contratti attivi con ciascuno degli impianti** di trattamento e smaltimento dei rifiuti inclusi nel perimetro di rendicontazione **ha sede presso la medesima provincia** in cui è ubicato lo stabilimento in questione. Il dato più alto è fatto registrare dall'impianto di Bioagritalia, con oltre il 45% dei fornitori ubicati all'interno della provincia di Cremona.

Nello svolgimento delle attività di bonifica, inoltre, Greenthesis S.p.A. si caratterizza il più delle volte come *main contractor*, ovvero come soggetto specializzato e dotato di *know-how* che si avvale di partner esterni per l'esecuzione dei servizi. Al riguardo, l'Azienda limita la propria catena dei fornitori ad un unico primo livello di sub-appalto; nei relativi ordini sono sistematicamente vietati gli ulteriori sub-appalti.

Il Gruppo ha creato due diversi uffici per la gestione delle collaborazioni con le sue **principali categorie di fornitori**: le società di trasporto e smaltimento dei rifiuti, da un lato, e i fornitori di tutti gli altri servizi, dall'altro. **La selezione dei fornitori risulta un processo assai delicato soprattutto considerando i servizi di trasporto e smaltimento dei rifiuti** prodotti sia all'interno degli impianti di proprietà che presso le aziende clienti.

Più in particolare, la valutazione dei singoli impianti di destino viene svolta integrando l'analisi delle informazioni industriali e dei dati finanziari della società in questione con la verifica di ulteriori aspetti, quali l'eventuale possesso di certificazioni volontarie o ancora il possesso di determinati rating in fatto di *standing* complessivo.

In alcuni casi vengono inoltre condotti veri e propri **audit all'interno di tali impianti**, al fine di valutarne l'affidabilità e la rispondenza alle norme ambientali e a quelle relative alla sicurezza del personale.

Anche la selezione dei trasportatori, gestita attraverso una stretta collaborazione tra responsabili tecnici degli impianti, addetti alla logistica, struttura commerciale e Ufficio Acquisti, viene svolta non solo in ottica di efficienza, ma anche, e soprattutto, considerando la storia di ciascun soggetto. Già nel corso degli scorsi esercizi era stata ulteriormente implementata la procedura aziendale per la qualifica dei nuovi fornitori, i quali, vengono valutati anche per le loro performance ambientali, sociali e di governance.

La **scelta dei fornitori** di prodotti, macchinari e servizi tecnici viene svolta in sinergia, dunque, dai responsabili dei singoli impianti con l'Ufficio Acquisti centralizzato. Il Gruppo ha avviato una specifica attività volta a valutare la **progressiva implementazione di un nuovo software per l'Enterprise Resource Planning (ERP)** presso tutte le unità operative finalizzato ad agevolare notevolmente il monitoraggio puntuale e in tempo reale della disponibilità, completezza e validità della documentazione condivisa dai fornitori, inclusa quella inerente ad aspetti di natura ambientale e sociale come ad esempio le certificazioni.

Greenthesis e la collettività

▪ Gli stakeholder del Gruppo

Il Gruppo riconosce come *stakeholder* tutti quei soggetti – istituzioni, organizzazioni, gruppi o singoli – con i quali dialoga e che, nell’ottica di un valore condiviso, possono influire nel raggiungimento dei suoi obiettivi o essere influenzati dagli obiettivi medesimi.

L’**identificazione dei diversi stakeholder** viene effettuata sulla base del grado d’influenza che ciascun interlocutore ha sulle decisioni aziendali e dell’interesse che ognuno di questi soggetti manifesta per le attività della Società. Questi due aspetti vengono valutati tenendo altresì conto della presenza di obblighi di legge o contrattuali e dell’eventuale collegamento con le strategie aziendali.

Già nel corso del 2021, grazie al supporto di agenzie e consulenti esterni specializzati nei processi di engagement, il Gruppo aveva intrapreso diversi percorsi di identificazione dei propri stakeholder.

Tra gli strumenti operativi utilizzati enumeriamo: interviste al management, studi di settore, corsi di formazione specifici e la partecipazione a conferenze con consulenti specializzati. È stato inoltre istituito un gruppo di lavoro multi disciplinare, guidato dal CSR manager di Gruppo, con il compito di monitorare le iniziative e uniformare gli strumenti di raccolta dati.

Sulla base di queste considerazioni, il Gruppo ha individuato i seguenti soggetti come i **propri principali stakeholder**:

- ✓ Comunità locali;
- ✓ Dipendenti e famiglie;
- ✓ Media;
- ✓ Enti e Istituzioni locali e nazionali;
- ✓ Fornitori e associazioni di imprese;
- ✓ Clienti
- ✓ Scuole e università;
- ✓ Associazioni ambientaliste;
- ✓ Comunità scientifica;
- ✓ Ordini professionali

I **rapporti con gli stakeholder** sono fondati sul dialogo, la condivisione degli obiettivi e la trasparenza: temi che sono alla base del progetto “**Comunicazione Integrata**” avviato in occasione del processo di *rebranding* già nel 2018. L’iniziativa ha l’obiettivo di impostare una nuova strategia di comunicazione integrata e condivisa, analizzare l’attuale posizionamento reputazionale dell’intero Gruppo Greenthesis e sviluppare un processo generale di rafforzamento dell’immagine.

Box di approfondimento n. 2 – “Stakeholder Engagement – Greenthesis Ambassador della sostenibilità”

Nell’ambito del progetto di Stakeholder Engagement, nel corso dell’esercizio 2022, il Gruppo Greenthesis ha partecipato a numerose iniziative volte a promuovere un futuro più sostenibile per la comunità, il business ed i propri dipendenti, tra cui:

- L’evento “Donne per Roma” organizzato da Terziario Donna Confcommercio Roma, presso la Camera di Commercio della Capitale, durante il quale l’Amministratore Delegato Simona Grossi ha avuto modo di porre l’accento su temi importanti e attuali quali la parità di genere, lo scambio generazionale e il *green pragmatism*, ossia lo sviluppo del miglior connubio possibile tra attività produttive ed esigenze del territorio;

- Gli incontri promossi da Confindustria Cisambiente focalizzati sul confronto tra diverse realtà industriali, nell'ambito del quale sono stati condivisi approfondimenti, studi, ricerche, visioni, innovazioni, progettualità, azioni, in materia di rigenerazione dei territori;
- Il Workshop dal titolo "La finanza sostenibile nel contesto di una profonda evoluzione della finanza d'impresa" organizzato dall'Agenzia di Rating Cerved in partnership con la Società di Revisione EY tenutosi presso l'Innovation District del Kilometro Rosso di Bergamo;
- Il 3° Forum regionale per lo sviluppo sostenibile svoltosi presso l'auditorium Testori nella sede di Palazzo Lombardia.

Box di approfondimento n. 3 – "A Scuola di Economia Circolare" anche per i più piccoli

Visto il successo riscosso gli scorsi anni con il progetto "A Scuola di Economia Circolare", Greenthesis ha deciso di allargare l'*audience* anche alle **scuole Primarie delle comunità in cui il Gruppo opera**.

L'obiettivo è quello di diffondere anche tra i più piccoli i valori della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente creando un percorso educativo apposito.

A conclusione del percorso è previsto un **concorso educativo** che permetterà ai giovani partecipanti di applicare le nozioni apprese.

▪ **L'impegno del Gruppo verso il territorio**

Le attività del Gruppo Greenthesis concorrono in misura notevole allo sviluppo dei sistemi socio-economici dei territori in cui esso opera. Se svolte in maniera attenta e responsabile, infatti, le attività di trattamento dei rifiuti e di risanamento dei siti inquinati svolgono un ruolo fondamentale non solo nel **preservare la salute e sicurezza di tutti i cittadini**, ma anche nel **salvaguardare l'ambiente**, garantendo così alle comunità locali di poter continuare a beneficiare dei cosiddetti "servizi ecosistemici"² che sono alla base di qualsiasi sistema economico e sociale.

Vi sono, inoltre, diverse modalità attraverso cui le attività del Gruppo generano **ricadute positive per le amministrazioni, le famiglie e le imprese**. Gli investimenti su nuovi progetti e sul potenziamento degli impianti esistenti, ad esempio, sono fattori abilitanti per lo sviluppo delle infrastrutture e dell'impiego. Quando è attivata una catena di fornitura locale (come può accadere in seguito all'aggiudicazione di un appalto per la riqualificazione di un sito inquinato), gli investimenti possono rappresentare un'efficace leva per l'incremento dei posti di lavoro nel territorio e per la creazione di impieghi a sempre maggiore valore aggiunto, che si riflettono anche in una maggiore capacità di spesa per i cittadini.

Dove le competenze tecniche e tecnologiche sono mature, inoltre, i fornitori locali possono assumere un ruolo primario nella fornitura dei beni e servizi necessari per lo svolgimento dell'incarico; in caso contrario, può configurarsi l'opportunità di un trasferimento di *know how* e di crescita delle competenze professionali a livello locale. L'elevato valore tecnologico e industriale espresso dalle soluzioni sviluppate da Greenthesis permette, infine, sia di immettere nei sistemi produttivi locali nuovi input derivanti dal corretto recupero e gestione dei rifiuti speciali, come ad esempio l'utilizzo dei fanghi biologici recuperati dal trattamento delle acque reflue in

² Secondo la definizione riportata nel Millennium Ecosystem Assessment promosso dalle Nazioni Unite e pubblicato nel 2005, i servizi ecosistemici rappresentano "i benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano". In particolare, essi possono essere suddivisi in quattro grandi categorie di servizi:

- supporto alla vita (es: ciclo dei nutrienti, formazione del suolo; ecc.);
- approvvigionamento (es: fornitura di ossigeno, acqua potabile, materie prime, ecc.);
- regolazione (es: stabilizzazione del clima e delle maree, auto-depurazione dell'acqua, impollinazione delle specie vegetali, ecc.);
- culturali (es: opportunità educative, ricreative, ecc.).

ambito agricolo, sia, con riferimento alle attività di bonifica e risanamento ambientale, di favorire lo sviluppo futuro dei territori riqualificati conferendo ad essi un elevato valore economico, ambientale e sociale.

Oltre che dalle decisioni di business, lo sviluppo delle comunità locali viene perseguito anche attraverso l'attuazione di interventi specifici nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa. Il Gruppo Greenthesis crede fortemente nella responsabilità volontaria che, in maniera costante e coerente con i propri valori fondanti, assume verso un ampio insieme di interlocutori sociali, anche in rapporto al territorio ed alla stessa collettività in cui opera. Esso è infatti da sempre impegnato a sostenere concretamente iniziative culturali ed educative tese sia alla promozione delle differenti forme di arte e di cultura, sia alla valorizzazione delle persone e all'arricchimento delle esperienze dei singoli individui. Negli ultimi anni, il Gruppo ha voluto perseguire una strategia di sponsorizzazioni e donazioni che, oltre a supportare progetti ed iniziative socialmente utili a vantaggio delle comunità limitrofe ai propri impianti, fosse anche incentrata sul tema dell'educazione ambientale e potesse altresì prevedere l'impostazione di progetti di educazione nelle scuole.

Il Gruppo vede nella crescita professionale dei più giovani un punto di forza da cui le aziende non possono prescindere e una leva attraverso cui perseguire la realizzazione di un modello imprenditoriale non soltanto in grado di rispondere alle mutevoli dinamiche del contesto di appartenenza, ma che risulti anche eco-sostenibile e improntato alla salvaguardia e tutela dell'ambiente. In generale, grazie soprattutto alla proattività e disponibilità di molti dipendenti, il Gruppo ha rafforzato ancor di più le attività di **dialogo con le scuole, università e centri di formazione**.

A causa della pandemia, negli anni scorsi, non è stato possibile organizzare la manifestazione "**Impianti Aperti**", che il Gruppo ha già però provveduto a pianificare per il mese di giugno 2023. Tale iniziativa, si ricorda, ha l'obiettivo di sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini sul tema dei rifiuti e dell'economia circolare.

Nel mese di giugno 2022 si è tenuto il "*Safety Day*" organizzato dal settore bonifiche presso il cantiere di Mantova, durante la giornata sono stati affrontati i temi della Responsabilità in senso lato e della "Responsabilità".

Box di approfondimento n. 4 – Sostegno ai "nostri territori"

Per il secondo triennio consecutivo, Bioagritalia si unisce all'impegno di altre realtà imprenditoriali del territorio di Cremona rinnovando il sostegno al Progetto Mobilità Garantita per il periodo 2020/2023. Il Progetto Mobilità Garantita, organizzato dall'associazione PMG Italia con il patrocinio del Comune di Cremona Settore Politiche Sociali, prevede la sovvenzione per l'acquisto di un automezzo adibito a trasporto di persone con disabilità e degli anziani, rappresentando una risorsa fondamentale per le attività di trasporto scolastico degli studenti con disabilità, per l'accompagnamento a terapie e visite mediche di bambini ed anziani, per il trasporto presso centri di riabilitazione, strutture diurne e nel trasporto di persone dializzate.

Il Gruppo sostiene alcune Associazioni sportive e culturali del territorio in cui opera, al fine di supportarle nell'organizzazione delle proprie iniziative.

In particolare, durante il 2022:

- Gea ha avviato una sponsorizzazione a sostegno dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Green Bike, squadra amatoriale di ciclismo del Comune di Sant'Urbano;
- Rea ha nuovamente sponsorizzato la squadra calcistica U.S. Dalmine, mentre Greenthesis la Virtus Inzago;
- Rea ha sponsorizzato il teatro Donizetti di Bergamo;
- Greenthesis ha sostenuto il progetto "*Projet de récupération urbanistique et mise en valeur de le zone archéologique du "Monument circulaire, triconque et basilique chrétienne" à Carthage*" volto al recupero di uno dei monumenti cristiani più antichi di Cartagine in Tunisia;
- Greenthesis Orbassano ha erogato 3 borse di studio ai laureati in discipline tecnico-ambientali più meritevoli del territorio.

Box di approfondimento n. 5 – La gestione responsabile dell'impianto di Barricalla

Degno di nota, è il modello di gestione responsabile adottato presso la discarica gestita da Barricalla S.p.A. (società partecipata la 35% da Greenthesi S.p.A.), divenuta negli anni la principale discarica italiana per i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Nei suoi trent'anni di attività, l'impianto è stato capace di diventare uno stabilimento all'avanguardia e un esempio virtuoso per tutti gli addetti del settore, mai generando alcuna criticità sul territorio e, viceversa, attivando proficue collaborazioni ed aperture con il contesto esterno. I primi due lotti dell'impianto, ormai esauriti da tempo, sono stati trasformati in colline fotovoltaiche, destino che spetterà anche alla terza e alla quarta cella. In questo modo, la discarica potrà dunque trasformarsi, lotto dopo lotto, in un vero e proprio parco dedicato all'energia rinnovabile.

Barricalla S.p.A. è anche solita organizzare, in collaborazione con altri Enti del territorio incontri e convegni incentrati sul tema dello smaltimento dei rifiuti.

L'allevamento delle api all'interno dei terreni della discarica, iniziato intorno al 2000, rappresenta un importantissimo bio-indicatore. Infatti, nonostante la situazione difficile in tutta Europa per questi insetti, sensibilissimi ad ogni forma di inquinamento, nel sito di Barricalla non si sono mai riscontrate minacce alla loro esistenza. Il miele prodotto viene analizzato e confrontato con uno prodotto in una normale zona rurale: non sono mai state rilevate concentrazioni anomale di inquinanti.

Greenthesis e l'ambiente

Il Gruppo attribuisce all'ambiente un valore di primaria importanza, facendone il fulcro della *mission* e della *vision* aziendale. La tutela, la salvaguardia e la preservazione dell'ambiente sono parte integrante della storia del Gruppo e vanno oltre la semplice conformità normativa.

Le società del Gruppo si impegnano non soltanto ad applicare i più elevati standard nel campo della tutela ambientale, ma anche ad assicurare un atteggiamento proattivo attraverso il mantenimento delle proprie certificazioni e a perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali attraverso l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili.

Esse lavorano per offrire ai propri clienti le soluzioni più avanzate per il trattamento e il recupero dei rifiuti industriali e dei siti inquinati, nell'ottica di salvaguardare la crescita economica ed il mantenimento dell'equilibrio degli ecosistemi. Laddove possibile, ogni intervento che le società del Gruppo sono chiamate a svolgere è finalizzato in via primaria alla **rigenerazione** (si pensi, ad esempio, al recupero dei siti inquinati per consentire una loro riqualificazione).

Consapevole della propria **funzione sociale** derivante dallo svolgimento di attività di risanamento e di trattamento dei rifiuti, il Gruppo si impegna a tutelare l'ambiente, dando nuova vita a territori che altrimenti sarebbero inutilizzabili e garantendo un futuro sostenibile e sicuro per le generazioni che verranno. Ogni società del Gruppo crede fermamente che l'ambiente sia un diritto fondamentale e la sua tutela un dovere.

Al fine del raggiungimento di tali obiettivi, Greenthesis ha dato avvio ad un processo di monitoraggio di appositi **KPI (Key Performance Indicator)** in ambito ESG, tra cui quelli ambientali, ritenuti strategici per la Società, con l'intento di misurare l'impatto dei rischi ESG e garantire così la sostenibilità del business nel tempo.

▪ I rifiuti prodotti e gestiti dal Gruppo

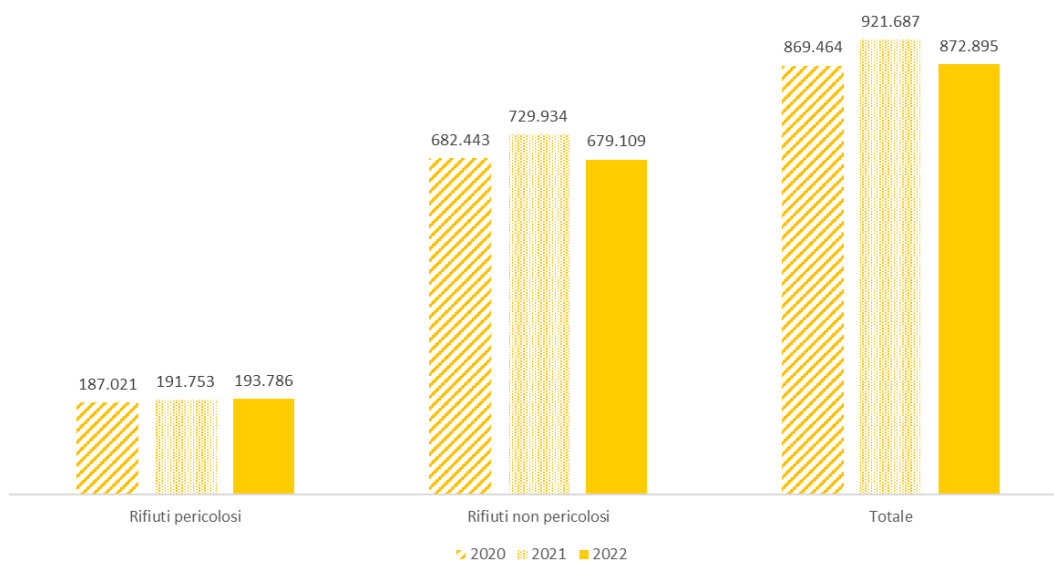
Le società del Gruppo gestiscono sia i propri rifiuti, sia quelli prodotti da altri enti e comunità, seguendo i principi di prevenzione, sostenibilità e sicurezza, secondo un approccio teso a garantire, da un lato, l'efficacia dei processi di trattamento e smaltimento e, dall'altro, la tutela dell'ambiente e il rispetto della normativa vigente a livello nazionale e locale.

Nel 2022 gli **impianti di proprietà hanno gestito** complessivamente 872.895 tonnellate di rifiuti, di cui 193.786 tonnellate di rifiuti pericolosi e 679.109 tonnellate di rifiuti non pericolosi.

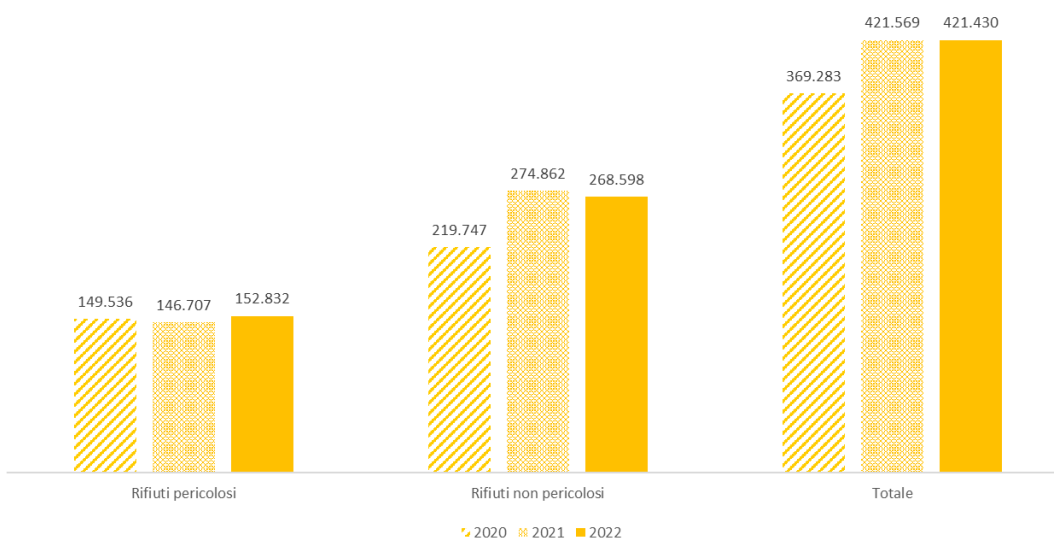
I quantitativi di rifiuti in uscita (ossia quelli trattati dagli impianti), invece, ammontano a 152.832 tonnellate di rifiuti pericolosi e 268.598 tonnellate di rifiuti non pericolosi, per un totale di 421.430 tonnellate.

Dal monitoraggio dei KPI ambientali, svolto durante il periodo di riferimento, è emerso che la percentuale di rifiuti recuperati, sulla quantità dei rifiuti in uscita dagli impianti, è pari al 50,93% di cui il 14,33% è destinato a recupero di materia *End Of Waste*.

RIFIUTI IN ENTRATA AGLI IMPIANTI DEL GRUPPO (ton)



RIFIUTI IN USCITA DAGLI IMPIANTI DEL GRUPPO (ton)

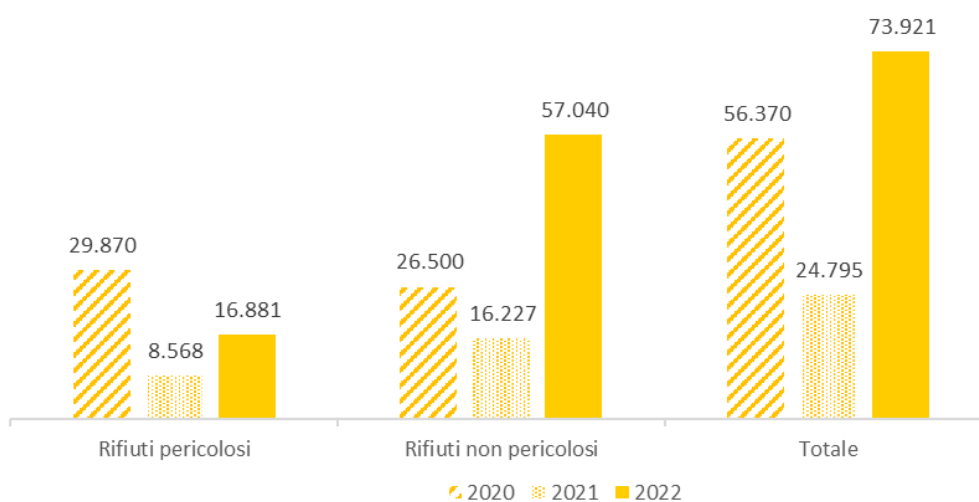


Anche le **attività di bonifica** svolte dalla Capogruppo sono connesse alla produzione di diverse tipologie di rifiuti, che, in ossequio a ciascun specifico progetto di bonifica, possono essere confinati e gestiti in sito o trasportati presso impianti di trattamento e smaltimento specializzati.

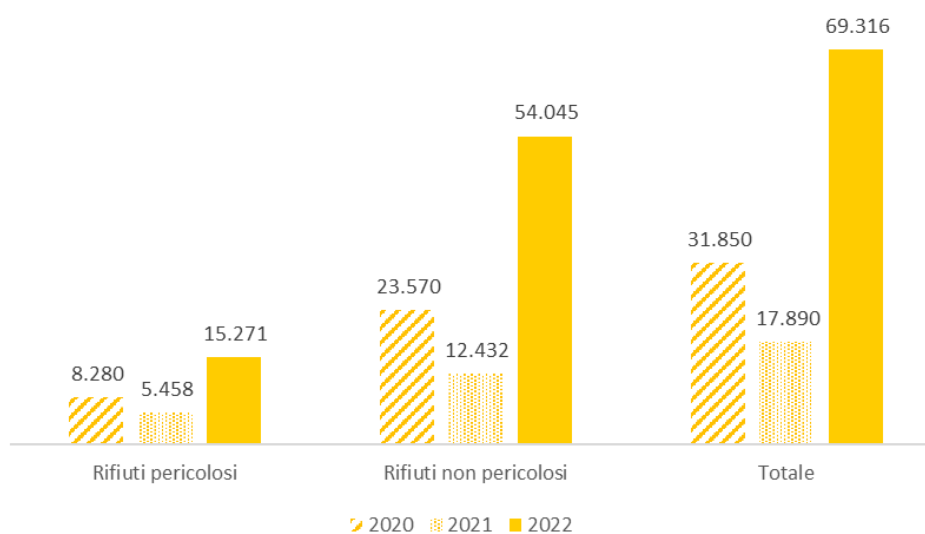
Nel caso dei conferimenti di tipo *off-site*, l'Azienda privilegia l'invio diretto ad impianti finali (filiera corta), ad impianti di recupero (maggiore sostenibilità) e ad impianti prossimi al sito di intervento (minore impatto ambientale), sempre nel rispetto delle specifiche tecniche di omologazione proprie di ciascun impianto di destino.

Nel 2022 l'Azienda ha complessivamente gestito nei propri cantieri di bonifica circa 73.921 tonnellate di rifiuti, di cui circa 16.881 tonnellate di rifiuti pericolosi e 57.040 tonnellate di rifiuti non pericolosi. Inoltre, per un ammontare pari a 69.316 tonnellate, la Capogruppo si è configurata quale produttore/detentore dei rifiuti medesimi (circa 15.271 tonnellate di rifiuti pericolosi e 54.045 tonnellate di rifiuti non pericolosi).

RIFIUTI GESTITI DURANTE LE ATTIVITA' DI BONIFICA (ton)



RIFIUTI PRODOTTI DURANTE LE ATTIVITA' DI BONIFICA (ton)



Per quanto attiene alle attività di bonifica, i principali interventi che vedono attualmente impegnata Greenthesis S.p.A. sono:

- ✓ **per conto di Tre Monti S.r.l.**, è in corso l'intervento di **bonifica dell'area ex Tremonti in Bussi sul Tirino (PE)**. Il progetto è caratterizzato dall'asportazione dei rifiuti presenti in riva al fiume Tirino e per la bonifica dei terreni contaminati attraverso la tecnica del *Thermal desorption*³;
- ✓ **per conto di Eni Rewind**, sono in corso lo spostamento dell'alveo del torrente Marmazza e le conseguenti opere di drenaggio della falda del sito Syndial presso Pieve di Vergonte (VB);

³ Si tratta di una tecnica di depurazione del suolo inquinato che si basa sull'utilizzo del calore al fine di aumentare la volatilità dei contaminanti da rimuovere e separarli dalla matrice solida in cui si trovano.

- ✓ **per conto di Edison**, è in atto la rimozione dei rifiuti e dei terreni contaminati nell'area cratere del polo chimico di Mantova abbancati nel corso degli anni durante l'attività dello stabilimento petrolchimico cittadino;
- ✓ **presso il Comune di Asola (MN)**, sono in corso gli interventi di messa in sicurezza dell'intero sito ex Flucoxit, volti ad asportare circa 100.000 metri cubi di terreni contaminati da idrocarburi volatili e sostanze organiche azotate derivanti da processi di produzione di composti di sintesi organica;
- ✓ **presso il Comune di Mazzano (BS)** sono in corso gli interventi di bonifica e messa in sicurezza della discarica di Ciliverghe;
- ✓ **altri interventi minori** per clienti pubblici e privati su tutto il territorio nazionale.

Per svolgere le attività di bonifica e risanamento ambientale, la Capogruppo dispone anche di alcuni **impianti mobili modulari** autorizzati per il trattamento dei rifiuti solidi e liquidi. Consentendo di attuare interventi di risanamento *on site*, ossia internamente rispetto alle specifiche aree di cantiere, l'utilizzo di questi macchinari permette di contenere in modo sensibile l'impatto ambientale degli interventi e di ridurre gli smaltimenti *off site*, i trasporti e gli approvvigionamenti di terreni vergini da cave. A questa tipologia di attrezzatura appartengono, ad esempio, **l'impianto di soil washing** e **l'impianto di soil vapour extraction** e l'impianto di **Thermal Desorbition** per la rimozione dei materiali contaminati dal terreno⁴.

⁴ La tecnica del *soil washing* consiste nell'effettuare un vero e proprio lavaggio del substrato da trattare utilizzando acqua, soluzioni acquose di tensioattivi, biosurfattanti o solventi organici. L'estrazione di vapore dal suolo (*soil vapour extraction*), invece, viene svolta utilizzando dei dispositivi di aspirazione per rimuovere le sostanze organiche contaminanti dal terreno. Tale tecnica può essere applicata anche in contesti fortemente urbanizzati, in quanto non comporta la realizzazione di scavi di grandi dimensioni ed è caratterizzata da impatti ambientali pressoché nulli. Il *Thermal Desorbition* consente la rimozione delle contaminazioni, anche a profondità elevata, attraverso il riscaldamento della matrice terreno e l'estrazione dei contaminanti vaporizzati per il successivo abbattimento su sistemi di trattenuta.

▪ I consumi di energia elettrica e combustibile

Nel 2022 il **totale di energia elettrica consumata** dagli impianti del Gruppo è stato pari a circa 483.646 GJ (134.346.307 KWh), di cui più del 95% proveniente da fonti rinnovabili, impiegati per lo più nei processi di trattamento e smaltimento rifiuti.

Da sottolineare, inoltre, i 448.732 GJ (124.647.939 KWh) di energia autoprodotta dai vari impianti, di cui 414.174 GJ (115.048.500 KWh) solamente dalla Rea Dalmine, la quale, cede energia pulita alla rete andando a fornire anche le altre sedi operative del Gruppo.

Il Gruppo è attivamente impegnato a diminuire il proprio impatto legato ai **consumi di energia** e alle conseguenti emissioni di inquinanti e gas ad effetto serra in atmosfera. Negli ultimi anni, il Gruppo ha iniziato un percorso teso a migliorare le proprie performance sul piano del contenimento dei consumi e, in generale, dell'efficienza con cui l'energia elettrica viene utilizzata all'interno dei cantieri di bonifica e degli impianti di trattamento e smaltimento.

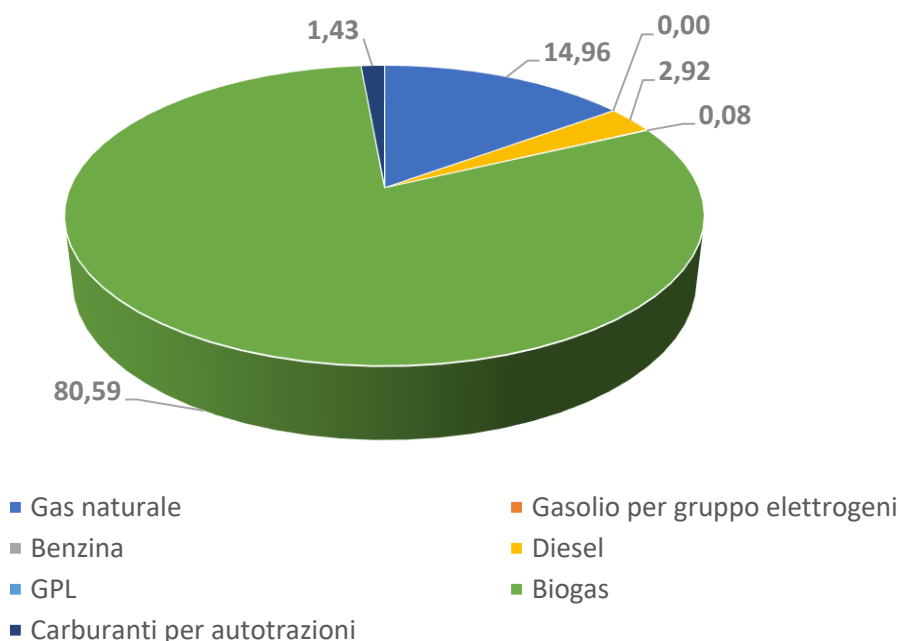
Una crescente attenzione, in particolare, viene data all'**analisi energetica** dei flussi di elettricità all'interno del sistema-azienda e dei singoli impianti, allo scopo di individuare di volta in volta gli elementi oggetto di efficientamento sotto tale profilo.

Nel 2022 sono stati consumati, infine, circa 595.765 GJ di combustibile. La maggior parte di tali consumi è legata al recupero di biogas di discarica per la produzione di energia elettrica (462.273GJ), e all'utilizzo di gas naturale (85.825GJ) per il riscaldamento degli uffici e degli spogliatoi per i dipendenti, mentre la parte restante è data dall'acquisto di carburante per l'alimentazione dei macchinari impiegati all'interno degli stabilimenti, e del parco auto aziendale.

Box di approfondimento n. 6 – Verso la E-mobility

Nell'ambito della crescente diffusione e importanza della *E-mobility*, Greenthesis ha installato nelle varie sedi del Gruppo alcune colonnine di ricarica elettrica in linea con la mission aziendale di promuovere una cultura sostenibile ed un approccio pragmatico ed innovativo al contesto di riferimento.

RIPARTIZIONE DEI CONSUMI DI COMBUSTIBILE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO



▪ I consumi idrici

Il Gruppo promuove l'utilizzo sostenibile delle risorse idriche e, a tal fine, sono costantemente valutati i sistemi applicabili per la riduzione dei consumi d'acqua, potabile e non.

Considerando tutti gli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti inclusi nel perimetro di rendicontazione, il **consumo totale di risorse idriche** nel 2022 è stato pari a 239.209 metri cubi d'acqua.

Tale valore non è comprensivo dei volumi d'acqua consumati presso i siti di bonifica che, vista l'assenza di attività idrovore, sono ritenuti trascurabili.

Presso l'unità locale di Liscate, ad esempio, **l'acqua depurata in uscita dall'impianto viene riutilizzata** il più possibile per diverse finalità, come ad esempio il lavaggio dei macchinari e delle attrezzature, in modo tale da ridurre progressivamente il prelievo da pozzo.

Sempre al fine di favorire una gestione responsabile della risorsa idrica, negli anni sono stati installati numerosi **contaltri** che permettono di mappare e monitorare il consumo dell'acqua di pozzo nelle varie sezioni dell'impianto.

Nello stabilimento di Orbassano, ai fini di diminuire i prelievi dal pozzo, vengono riciclati alcuni rifiuti liquidi, denominati "fluidificanti", che sono utilizzati nel processo di inertizzazione dei rifiuti solidi e che presentano determinate caratteristiche chimico-fisiche tali da sostituire l'utilizzo dell'acqua.

PRELIEVI D'ACQUA PER FONTE (m3)			
Fonte	2022	2021	2020
Acqua da acquedotto	9.036	32.872	9.436
Acqua superficiale (fiumi, laghi, altro)	20.548	14.600	15.000
Pozzo	89.086	98.549	116.659
Acqua piovana	23.323	0	4.665
Torrino piezometrico	92.088	98.549	68.300
Altra fonte	5.128	5.016	0
TOTALE	239.209	225.533	214.060

Una parte delle **acque reflue** prodotte dagli impianti di proprietà vengono rilasciate direttamente all'interno della rete fognaria urbana (il 90%) e sono periodicamente soggette a controlli di conformità e accettabilità dei relativi parametri caratterizzanti, circa 19.663 metri cubi, invece, vengono utilizzati per l'irrigazione dei giardini o riciclati internamente per il lavaggio dei macchinari e delle attrezzature.

▪ Le emissioni dirette e indirette

Le **emissioni dirette di CO2 ed altri gas ad effetto serra in atmosfera**, pari a circa 95.005 tonnellate di CO2 equivalente per l'anno 2022, sono dovute essenzialmente al termovalorizzatore di Rea Dalmine, che utilizza rifiuti urbani e speciali non pericolosi per produrre energia elettrica da fonte rinnovabile (94% del totale delle emissioni), al consumo di gas naturale utilizzato per il riscaldamento degli uffici e al carburante per il funzionamento dei macchinari (si veda al riguardo la sezione "I consumi di energia elettrica e combustibile").

La scelta adottata dall'intero Gruppo Greenthesis di **approvvigionarsi per la maggior parte di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili** ha permesso a tutte le società che ne fanno parte di azzerare le emissioni indirette di gas serra appartenenti al cosiddetto "Scope 2".

Considerando il perimetro di rendicontazione, le emissioni evitate dagli utilizzatori terzi di energia FER⁵, prodotta dai nostri impianti, sono state pari a 18.496 tonnellate di CO2 equivalente⁶.

Inoltre, le emissioni di CO2 sono destinate a ridursi progressivamente nel corso dei prossimi esercizi grazie anche al graduale rinnovo, già avviato, del parco macchine aziendale con mezzi ibridi e di ultima generazione.

L'approccio del Gruppo all'innovazione

L'innovazione, tanto di servizio, quanto di processo, è un fattore fondamentale nella strategia del Gruppo. Le società che ne fanno parte puntano a migliorare e aggiornare costantemente i propri impianti e i propri servizi per restare competitive in settori in continua evoluzione.

La proiezione del Gruppo è quella di adeguarsi alla **necessità di innovare ed efficientare i modelli di gestione dei servizi**, nel solco dell'Industria 4.0, adottando processi e tecnologie sempre più direzionate verso l'automazione e l'interconnessione, ricercando nuovi percorsi di cambiamento nei modi di pensare ed erogare i servizi stessi e sfruttando tutte le opportunità che le nuove tecnologie offrono per garantire il rispetto degli aspetti sociali ed ambientali.

Diventa quindi sempre più determinante coniugare qualità ed efficienza, elementi che da sempre contraddistinguono i servizi delle aziende del Gruppo, con la ricerca continua della sostenibilità economica, sociale e ambientale. Da qui nasce l'impegno verso la **sperimentazione di tecniche innovative**, sviluppate in stretta collaborazione con partner commerciali e/o Enti di ricerca.

Nel corso del 2022 la ricerca di Greenthesis si è concentrata sull'individuazione di soluzioni tecnologiche innovative che possano essere applicate nell'ambito dell'economia circolare, del riciclo e del recupero, producendo una materia prima seconda che cessa a tutti gli effetti di essere definita rifiuto.

Il Gruppo ha presentato nell'ambito dei progetti "Faro", così denominati in quanto contraddistinti da contenuti altamente innovativi e volti allo sviluppo dell'economia circolare, tre iniziative quali: (i) **"WIND NEW LIFE"** per il trattamento delle pale eoliche a fine vita allo scopo di recuperare la vetroresina di cui sono composte; (ii) **"R.U.L.E."** per il trattamento e il recupero degli scarti derivanti dall'industria tessile e (iii) **"GREENPLASTIC"** per la valorizzazione delle plastiche miste attraverso un processo di pirolisi; tutte rientrate a far parte delle graduatorie delle proposte progettuali meritevoli di essere cofinanziate con i fondi stanziati dal **PNRR** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Grazie alle numerose ricerche e agli approfondimenti tecnologici svolti, Greenthesis, nel corso dell'anno 2023, avrà la possibilità di valutare eventuali investimenti sui propri impianti e su impianti di terzi fornendo un servizio global service di applicazione di queste tecnologie.

Box di approfondimento n.7 – Il progetto di ricerca europeo DeremCo

A fine 2022 è iniziata la collaborazione tra Greenthesis, il Politecnico di Milano e altre aziende, enti ed attori del settore nell'ambito del progetto di ricerca denominato **DeremCo**, finanziato dall'Unione Europea, e volto a sviluppare nuove tecnologie per il recupero di materie plastiche fibrorinforzate.

La partecipazione del Gruppo a tale progetto, parallelo all'iniziativa **"WIND NEW LIFE"** entrata nelle graduatorie del PNRR, è finalizzato a ricercare soluzioni per il riutilizzo di materiali compositi, quale ad esempio la vetroresina derivante dalla dismissione delle pale eoliche.

DeremCo si propone di stabilire un sistema infra-settoriale, basato sul concetto di economia circolare **"Demand-Driven"**, che promuova il riutilizzo di materiali e componenti compositi in nuovi prodotti ad alto valore aggiunto, servendosi dell'interrelazione tra gli ecosistemi tecnici e sociali a livello locale e apportando così benefici all'ambiente, all'industria, ai consumatori e alla società europea.

⁵ Fonti Energia Rinnovabile

⁶ Tale valore è stato calcolato applicando i fattori di emissione pubblicati dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) nel 2020.

Box di approfondimento n. 8 – Le collaborazioni con università e centri di ricerca

Sono proseguite le collaborazioni con il Politecnico di Milano per lo svolgimento di progetti di ricerca nell'ambito della circular economy e della valorizzazione di fonti rinnovabili:

- Il progetto PHOSTER che fa parte di un network europeo di ricerca, supportato da EU Horizon 2020, volto a fornire una soluzione di economia circolare sostenibile, replicabile e scalabile per il recupero di minerali e metalli secondari dalle ceneri dei fanghi di depurazione e dai sottoprodotti dell'industria mineraria per sostituire le materie primarie critiche (fosforo e magnesio) nella produzione dei fertilizzanti;
- Lo sviluppo di un processo per il recupero del fosforo dall' *hydrochar* di Liscate, ovvero un sottoprodotto derivante dai fanghi dell'impianto dopo essere stati sottoposti al trattamento HTC (*Hydro Thermal Carbonization*) della tecnologia Carbozem, che Greenthesi sta implementando con il dipartimento ambientale DICA del Politecnico di Milano.

Box di approfondimento n. 9 – Impianto di trattamento del percolato di Gea

Durante il periodo di riferimento, presso l'impianto di depurazione del percolato di GEA S.r.l., già messo a collaudo nel 2021, è stato installato un gruppo elettrogeno in assetto cogenerativo alimentato a biogas di discarica, al fine di produrre energia per soddisfare i bisogni energetici dell'impianto, sia dal punto di vista elettrico che dal punto di vista termico.

E' stato quindi sviluppato un nuovo sistema di ricircolo dell'acqua calda, ad integrazione di quello esistente che fungerà come riserva o eventuale integrazione termica al nuovo motore.

TABELLA DI CORRELAZIONE ALLO STANDARD GRI

TABELLA DI CORRELAZIONE			
GRI standard title	GRI disclosure number	GRI disclosure title	Numero di pagina/Note
GRI 102: General Disclosures - Profilo Organizzativo	102-1	Nome dell'organizzazione	Pag. 2
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Pagg. 13; 16
	102-3	Luogo delle sedi principali	Pag. 15
	102-4	Paesi di operatività	Pag. 15
	102-5	Assetto proprietario e forma legale	Pag. 14
	102-6	Mercati serviti	Pagg. 19-25
	102-7	Dimensione dell'organizzazione	Pagg. 7; 66
	102-8	Informazioni su dipendenti e lavoratori	Pagg. 77-80
	102-9	Catena di fornitura	Pagg. 88-89
	102-12	Iniziative verso l'esterno	Pagg. 90-93
	102-13	Adesione ad associazioni	Nessuno
GRI 102: General Disclosures - Strategia	102-14	Dichiarazione del vertice aziendale	Pag. 6
GRI 102: General Disclosures - Etica e integrità	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Pagg. 8; 67-68
GRI 102: General Disclosures - Governance	102-17	Meccanismi per suggerimenti e preoccupazioni relative a questioni etiche	Pagg. 84-85
	102-18	Struttura di governo	Pag. 5
	102-22	Composizione del più alto organo di governo e comitati	Pag. 5
	102-35	Politiche retributive	Pag. 82
GRI 102: General Disclosures - Coinvolgimento degli stakeholder	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Pag. 90
	102-42	Processo di identificazione e selezione degli stakeholder	Pag. 90
	102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pagg. 90-93
GRI 102: General Disclosures - Processo di reporting	102-45	Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato di sostenibilità	Pagg. 64-65
	102-46	Definizione dei contenuti del report e del perimetro di ciascun aspetto	Pagg. 64-65
	102-47	Elenco degli aspetti materiali	Pagg. 69-70

GRI 102: General Disclosures - Processo di reporting	102-50	Periodo di rendicontazione	Pagg. 64-65
	102-54	Dichiarazione sull'opzione di rendicontazione secondo i GRI standard	Pag. 64
	102-55	Tabella contenuti GRI	Pagg. 103-105
GRI 103: Approccio gestionale	103-2	Approccio manageriale di gestione e suoi componenti	Pagg. 67-68
GRI 201: Performance economiche	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Pagg. 75-76
GRI 201: Performance economiche	202-2	Proporzione dei senior manager assunti dalla comunità locale	Pag. 77
GRI 203: Impatti Economici indiretti	203-1	Sviluppo ed impatto di investimenti in infrastrutture e servizi di pubblica utilità	Pagg. 90-93
	203-2	Impatti economici indiretti significativi	Pagg. 90-93
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento	204-1	Proporzione di spesa verso i fornitori locali	Pagg. 88-89
GRI 205: Anticorruzione	205-3	Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	Nessuno
GRI 302: Energia	302-1	Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	Pag. 98
	302-4	Riduzione del consumo di energia	Pag. 98
GRI 303: Acqua	303-1	Prelievi idrici per fonte	Pag. 99
GRI 305: Emissioni	305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scopo 1)	Pag. 99
	305-2	Emissioni di gas ad effetto serra per la produzione di energia (scopo 2)	Pag. 99
	305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	Pag. 100
GRI 306: Scarichi e rifiuti	306-2	Rifiuti prodotti per tipologia e modalità di smaltimento	Pagg. 95-96
GRI 307: Conformità normativa ambientale	307-1	Inosservanza delle leggi e dei regolamenti in materia ambientale	Nessuna
GRI 401: Occupazione	401-1	Tasso di assunzione e turnover del personale	Pag. 80
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro	403-1	Rappresentanza dei lavoratori nei comitati formali per la salute e la sicurezza	Pagg. 80-81
	403-2	Tipologia e tasso di infortuni, malattie sul lavoro, assenteismo e numero di decessi sul lavoro	Pag. 81

GRI 404: Formazione ed educazione	404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente	Pag. 83
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1	Diversità dei dipendenti e degli organi di governo	Pagg. 5;78
GRI 406: Non-discriminazione	406-1	Episodi di discriminazione e azioni correttive implementate	Nessuna
GRI 408: Lavoro minorile	408-1	Operazioni e fornitori ad alto rischio di lavoro minorile	Nessuna
GRI 409: Lavoro forzato e obbligato	409-1	Operazioni e fornitori ad alto rischio di lavoro forzato od obbligato	Nessuna
GRI 413: Comunità locali	413-1	Operazioni che prevedono il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo	Pagg. 90-93
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-3	Casi di non conformità riferiti all'attività di marketing e alla comunicazione	Nessuno
GRI 418: Privacy del consumatore	418-1	Reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei clienti	Nessuno
GRI 419: Conformità normativa socio-economica	419-1	Inosservanza di leggi e regolamenti in campo sociale ed economico	Nessuna